

Liceo "Antonio Rosmini"

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5[^]U D

a.s. 2024/2025

INDICE

<u>DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</u>	2
<u>Composizione consiglio di classe</u>	2
<u>Continuità docenti</u>	2
<u>Storia della classe</u>	2
<u>INDICAZIONI SU:</u>	2
<u>Bisogni Educativi Speciali (L. 104 –DSA)</u>	2
<u>Stranieri</u>	2
<u>ATTIVITÀ DIDATTICHE</u>	2
<u>Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio (riferimento prof.ssa Rigotti Lucia)</u>	2
<u>Attività recupero e potenziamento</u>	2
<u>CLIL : attività e modalità insegnamento (a cura del docente incaricato CLIL)</u>	2
<u>Iniziative ed esperienze extracurricolari</u>	2
<u>Orientamento post diploma (riferimento prof. Piccioni Alberto)</u>	2
<u>Percorsi interdisciplinari</u>	2
<u>Altro</u>	2
<u>INDICAZIONI SU DISCIPLINE</u>	2
<u>Inserire: Educazione Civica e alla Cittadinanza (a cura del referente)</u>	2
<u>Schede informative su _____ (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)</u>	2
<u>INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI</u>	2
<u>Criteri attribuzione crediti</u>	2
<u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO</u>	2

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO (COORDINATORE, REFERENTE BES, ECC)	MATERIA
BOMBARDA LAURA		INGLESE
BOVE MARIANGELA	COORDINATRICE REFERENTE BES	ITALIANO
BOVE MARIANGELA		LATINO
FERNANDES DANILA	REFERENTE ECC	FILOSOFIA
GROFF ROBERTO	REFERENTE BES	MATEMATICA, FISICA
GROSELLO MONICA LILIANA		SCIENZE NATURALI
GULIZIA ALESSANDRA		STORIA
PASQUALINI ILARIA		I.R.C.
PETTERLIN PAOLO	REFERENTE ASL PER il 3^ ANNO	SCIENZE UMANE
ZADRA SILVANA	REFERENTE ASL PER IL 4^ e 5^ ANNO REFERENTE ORIENTAMENTO PER IL 5^ ANNO	STORIA DELL'ARTE
ZAMBON ELISA	TUTOR SPORTIVO	SCIENZE MOTORIE

GAVAGNA STEFANO	REFERENTE BES	SOSTEGNO
BERNARDI LORENZO		CHITARRA
BRUNELLI CHIARA		PIANOFORTE
CURATOLO PAOLO		PIANOFORTE
EVANGELISTA FEDERICO		CANTO
MANTOVANI LUCA		CHITARRA
MARMOLEJO ORTIZ ANDREA		VIOLINO

Continuità docenti

Nell'ultimo anno scolastico la classe ha visto un ricambio all'interno del Cdc, in relazione alle seguenti discipline: Storia e Scienze Naturali. Inoltre, in quest'ultima disciplina, si è avuta una notevole discontinuità in quanto si sono avvicendati, nel corso dell'anno, tre docenti differenti. Oltre a ciò, la docente incaricata è entrata in servizio ad anno scolastico inoltrato, più di un mese dopo l'inizio effettivo delle lezioni e, infine, durante l'anno si sono avuti dei periodi di interruzione in cui la classe non è stata coperta da alcun insegnante.

Si porta, inoltre, all'attenzione del Presidente di Commissione e dei Commissari esterni che la docente di Storia, prof.ssa Alessandra Gulizia, a causa di un incidente, è stata sostituita per due mesi e dieci giorni da due supplenti.

Ciò ha comportato un notevole rallentamento nello svolgimento del programma, aggravato dalle numerose vacanze e da attività scolastiche spesso coincidenti con le ore di Storia.

Anche nel passaggio tra il 3^a (2022/2023) e il 4^a anno (2023/2024), si sono verificate notevoli variazioni in seno al Consiglio di Classe; infatti al 4^a anno, rispetto all'anno precedente, è stata garantita la continuità solo in relazione alle seguenti discipline: Inglese, Matematica e Fisica, Storia dell'arte, Religione. In tutte le altre discipline (Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Scienze umane, Scienze naturali) sono subentrati nuovi docenti.

Storia della classe

Attualmente la classe si compone in totale di 18 alunni.

Nel corso degli anni si sono avute numerose variazioni nell'assetto della classe, sia per ciò che riguarda la componente studenti, sia per ciò che attiene alla composizione del Consiglio di classe.

All'inizio del terzo anno la classe, composta da 20 alunni, ha visto l'inserimento di cinque nuovi studenti provenienti da altre scuole o da altre sezioni dell'Istituto.

Al termine della classe terza, due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva. Anche durante il 4^a anno ci sono stati cambiamenti perché una studentessa si è trasferita in altro Istituto.

In particolare, rispetto all'anno scorso - 2023/2024 - l'assetto del gruppo è cambiato nuovamente in quanto due alunni non sono stati ammessi alla classe 5^a, mentre un'alunna ha lasciato gli studi dopo aver concluso il 4^a anno.

Nonostante i notevoli cambiamenti sopra riportati, gli studenti hanno dimostrato buone capacità di adattamento alle mutate dinamiche e buone capacità di integrazione dei nuovi elementi i quali, nel corso del tempo, si sono ben inseriti nel gruppo.

Sintetica descrizione con particolare attenzione al triennio

Nel corso del triennio, il gruppo classe si è dimostrato aperto ad un corretto dialogo educativo e in generale ha messo in atto un atteggiamento collaborativo e costruttivo con il corpo docenti.

Dal punto di vista relazionale attualmente il gruppo classe risulta, nell'insieme, sufficientemente coeso e abbastanza collaborativo anche al proprio interno, tra pari. Alcuni studenti si dimostrano particolarmente disponibili all'aiuto reciproco.

In generale tutti gli alunni hanno saputo interagire in modo sinergico, manifestando un'evoluzione significativa nel corso del tempo; hanno saputo adattarsi ai cambiamenti e hanno migliorato le capacità di automonitoraggio e autovalutazione.

Dal punto di vista disciplinare, la classe si presenta nel complesso corretta e rispettosa delle regole e dell'altro. In generale si è instaurato un clima sereno che ha reso proficuo il percorso educativo.

Per ciò che concerne i processi di apprendimento, la maggior parte della classe ha partecipato attivamente e in maniera pertinente alle lezioni e si è dimostrata interessata alle attività svolte, sia curricolari che extracurricolari; alcuni studenti hanno apportato anche contributi significativi e originali che denotano una buona capacità critica. In generale, comunque, la maggior parte degli studenti è stata ricettiva nei confronti delle indicazioni metodologiche fornite, di volta in volta, dagli insegnanti e si è impegnata in maniera adeguata nelle attività e nel lavoro domestico, sia pur con esiti vari e differenziati, dovuti a diverse capacità e competenze metodologiche pregresse; i più hanno reso il proprio impegno gradualmente più intenso e sistematico, facendo fronte in maniera positiva e costruttiva alle richieste via via sempre maggiori e più complesse previste dal percorso di studi. In particolare nell'ultimo anno il metodo di studio è stato da molti affinato, sistematizzato e reso più efficace; di pari passo è cresciuto il livello di consapevolezza e maturità.

Se ciò vale per la maggioranza del gruppo, d'altra parte, per ciò che concerne metodo, preparazione e competenze - nonostante il livello generalmente adeguato su cui si è attestata la classe - si segnalano casi in cui permangono ancora fragilità e difficoltà, più o meno critiche, soprattutto in alcune discipline; in taluni casi esse sono compensate comunque da impegno e costanza.

Infine, per quanto riguarda l'ultimo anno scolastico, il livello di apprendimento raggiunto è da ritenersi complessivamente positivo e adeguato agli obiettivi richiesti, anche se eterogeneo.

Per ciò che concerne metodologie e strategie didattiche, il Consiglio di classe si è sempre confrontato al fine di individuare i metodi e gli strumenti di verifica idonei al percorso didattico programmato, riferendosi soprattutto alla globalità dell'azione formativa e alla trasversalità delle tematiche e degli argomenti svolti.

Le competenze trasversali da valorizzare individuate dal Consiglio di classe sono state le seguenti:

- saper riflettere anche in un'ottica interdisciplinare
- elaborare percorsi personali di approfondimento
- sapersi esprimere con correttezza e proprietà di linguaggio, utilizzando il lessico disciplinare
- comprendere testi di varia tipologia, saperli rielaborare in modo autonomo

I suddetti obiettivi sono da considerarsi globalmente raggiunti. In particolare si ritiene che:

- la classe si sia evoluta sul piano delle conoscenze e delle capacità di autoapprendimento;
- il livello di partecipazione e collaborazione abbia permesso al gruppo di interagire in modo rispettoso e costruttivo e di partecipare in modo responsabile alla realizzazione di progetti comuni;
- lo sviluppo delle competenze espressive/linguistiche e l'acquisizione del lessico specifico delle diverse discipline sia migliorato nella maggioranza degli alunni;
- una parte della classe abbia maturato la capacità di articolare in modo concettualmente chiaro il proprio pensiero e di organizzare discorsi complessi ed argomentati in relazione ai diversi ambiti disciplinari
- sia migliorata l'attitudine degli studenti ad un atteggiamento critico e personale nei confronti dei diversi argomenti di studio e delle informazioni ricevute;
- sia aumentata la capacità di agire in modo autonomo e responsabile e si sia consolidata l'educazione alla legalità e alla coscienza civica.

INDICAZIONI SU B.E.S. E STRANIERI

Le situazioni specifiche di eventuali studenti/studentesse con BES presenti nella classe sono comunicate alla Commissione d'Esame attraverso apposita e riservata documentazione allegata al presente documento.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: attività nel triennio

Il Liceo “Antonio Rosmini” ha organizzato le 150 ore previste per l’Alternanza Scuola – Lavoro nei licei, requisito di accesso all’esame di Stato, nel triennio secondo una programmazione decisa dal Consiglio di classe seguendo le linee guida del Collegio dei docenti e del Consiglio dell’Istituzione che prevedono: :

- Progetti individuali. Per ogni singolo studente il Consiglio di classe elabora un progetto formativo per l’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze rispondendo anche ad esigenze e richieste personali. L’alternanza deve essere anche orientativa per future scelte professionali.
- Progetti che coinvolgono l’intera classe. Il progetto inizia dal terzo anno e coinvolge tutto il Consiglio di Classe, s’implementa di anno in anno e ha sempre, come oggetto di ricerca e lavoro, un tema inerente alle materie d’indirizzo collegate alle altre discipline del curriculum.

Come Consiglio della classe 5UD, in questi tre anni abbiamo organizzato i percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro partendo dalla consapevolezza che l’alternanza è una metodologia didattica che risponde alla necessità di favorire e valorizzare un più stretto collegamento tra scuola e mondo del lavoro, sperimentando processi di apprendimento attivi basati sia sul “sapere”, sul “saper fare” e sul “saper essere”. Alternanza vuol proprio dire che teoria e pratica devono essere pensate e organizzate come due momenti interdipendenti dell’agire formativo.

Non abbiamo ridotto il patrimonio di conoscenze ma abbiamo integrato le conoscenze teoriche apprese in aula con delle esperienze pratiche perché, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, vanno ampliati e diversificati i luoghi, le modalità ed i tempi dell’apprendimento.

Con i progetti individuali abbiamo cercato di orientare i nostri studenti a scelte formative e professionali, valorizzandone le vocazioni, gli interessi e le attitudini personali.

Questi i percorsi nei tre anni:

3^a anno 2022/2023: docente tutor prof. Paolo PETERLIN

Progetti di classe:

- **“Legalità e cittadinanza attiva”** presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale dell’Università degli studi di Trento (prof.ssa V. Molin) che ha occupato la classe per una settimana (con sospensione delle attività didattiche).
- **Formazione al lavoro e alle principali questioni giuridiche che caratterizzano il settore, proposta da *Trentino School of Management*.**
- **Progetto “Nido” (Progetto pedagogico dei servizi socio educativi per la prima infanzia)**, proposto dal Servizio Servizi all’Infanzia, Istruzione e Sport, con svolgimento di attività di tirocinio presso gli asili nido gestiti dal Comune di Trento, servizi all’Infanzia e Istruzione e dalla società *Proges*, della durata di una settimana (anche in questo caso, con la sospensione delle attività didattiche).

ATTIVITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA RELATIVA AI PROGETTI:

“LEGALITÀ E CITTADINANZA ATTIVA” - TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT

TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT CALENDARIO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO 3UD - Liceo Rosmini Trento		
MODULO	DATA	ORE/CORSO
Le tipologie del lavoro	19/01/2023	3
La retribuzione e la previdenza	02/02/2023	3
I lavoratori tra diritti e doveri	02/03/2023	2
Informazione, disinformazione e fake news	04/05/2023	2
		TOT 10 ORE

PROGETTO “LEGALITÀ E CITTADINANZA ATTIVA” 3UD - Liceo Rosmini Trento			
1	GIOVEDÌ 17/11/2022	ore 11.15-13.00	Brainstorming sul film visionato ("Sacco e Vanzetti" di G. Montaldo) - c/o Liceo “A. Rosmini”
2.	MERCOLEDÌ 23/11/2022	ore 09.00-13.00	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale - Facoltà di Sociologia (UNITN), via Verdi, Trento
3.	MARTEDÌ 29/11/2022	ore 09.00-13.00	Cinformi, v. R. Lunelli 4 – Gardolo tel. 0461 491888
4.	MERCOLEDÌ 30/11/2022	ore 09.00-13.00	Alfid Associazione laica famiglie in difficoltà, v. Renato Lunelli 4 - Gardolo
5.	GIOVEDÌ 01/12/2022	ore 09.00-13.00	Ser.D Servizio per le Dipendenze, v. Gocciadoro, 47 - Trento
6.	VENERDÌ 02/12/2022	ore 09.00-13.00	USSM Ufficio Servizi sociali Minorenni (Tribunale per i minorenni), v. C. Vannetti, 13 - Trento, tel. 984261

7.	LUNEDI' 12/12/2022	ore 10.00-13.00	Incontro conclusivo - <u>c/o Liceo "A. Rosmini"</u>
----	-----------------------	-----------------	---

4^ anno 2023/2024: docente tutor prof.ssa Silvana ZADRA

Progetto di classe: percorso di **Alternanza Scuola - Lavoro** proposto dall'associazione **Italia Nostra**.

Titolo del percorso: "Educare al paesaggio". Nello specifico, è stato scelto il progetto dal titolo: **"In cammino" (progettazione di nuovi modelli di ecoturismo culturale all'insegna di viaggi lenti ed "esperienziali", della scoperta degli elementi che compongono l'identità del proprio territorio).**

Il percorso si è proposto di sviluppare competenze trasversali nella valorizzazione dei beni comuni favorendo la valorizzazione di quelli nascosti o poco conosciuti.

L'attività complessiva si è così articolata:

- **10 ore di formazione**

ATTIVITÀ:

visione in classe di alcuni webinar predisposti da Italia Nostra riguardanti: l'associazione Italia Nostra, il concetto di patrimonio, leggi per la tutela, articolo 9 della Costituzione, le professioni dei beni culturali, storia del turismo, nuove tipologie di turismo. Discussione in classe dei temi trattati nei webinar.

- **10 ore di attività laboratoriale**

ATTIVITÀ:

- sopralluoghi, ricerche individuali
- lezione - discussione dello storico dell'arte Ezio Chini di Italia Nostra sezione Trento
- lezione - attività presso l'archivio della Biblioteca Comunale di Trento. Titolo dell'attività proposta dalle archiviste: "Trento di carta".
- Visita e ricerca di materiale fotografico presso l'Archivio Storico Provinciale (Unità di Missione Strategica soprintendenza per i beni e le attività culturali)
- lezione - discussione presso la Soprintendenza per i beni e le attività culturali riguardate le facciate dipinte e il loro restauro. Presenti uno storico dell'arte e una restauratrice della Soprintendenza.

- **10 ore dedicate alla progettazione e realizzazione del prodotto finale** per documentare il lavoro di studio svolto, esplicitando il processo metodologico eseguito, gli esiti ai quali si è pervenuti e le competenze acquisite.

Il lavoro si è concluso con un prodotto, rivolto ad altre classi del liceo o a scolaresche in visita a Trento, che miri a far scoprire Piazza Pasi e i suoi edifici.

Lo studio - ricerca e il report delle attività sono stati inseriti sulla piattaforma predisposta da Italia Nostra, a cura del docente Tutor.

5^ anno - 2024/2025: le ore di Alternanza Scuola- Lavoro sono state interamente completate, da tutti gli studenti, già al termine del quarto anno.

Nel corso del 5^ anno, nell'ambito di ASL, vengono riconosciute agli alunni 20 ore sul monte ore complessivo, per la preparazione della relazione finale da presentare al Colloquio d'esame.

In conclusione, con la partecipazione ai progetti di classe e ai progetti individuali, tutti gli studenti hanno svolto, nel corso del triennio, il numero di ore previsto per il percorso ASL.

ATTIVITÀ RECUPERO E POTENZIAMENTO

CLIL: attività e modalità insegnamento

Gli argomenti svolti in CLIL di scienze naturali sono stati: introduzione alla biologia molecolare, ripasso dei componenti cellulari (reticolo endoplasmatico, lisosomi, citoscheletro, perossisoma, centromeri, vacuolo, cloroplasto), gene, funzione promotore, differenze tra biotecnologie ed editing genetico (CRISPR/Cas9).

Le lezioni in modalità CLIL sono state svolte utilizzando una varietà di modalità e attività:

- Lezione frontale, interattiva e dialogata.
- Visione filmati in lingua originale.
- Lavori e presentazioni personali e di gruppo.

L'acquisizione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi sono stati valutati secondo la griglia d'istituto adottata dal dipartimento di Scienze naturali. Le prove sono state in forma orale. I criteri valutativi sono stati i seguenti: la conoscenza e la comprensione dei contenuti, la capacità di esporre in modo chiaro e preciso, la capacità di analisi, rielaborazione e collegamenti dei concetti. La valutazione ha considerato anche l'impegno e la costanza nella partecipazione al dialogo educativo.

INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

ATTIVITÀ ANNO SCOLASTICO 2022/2023:

- **Percorso interdisciplinare di ECC: Educazione alla legalità - progetto: "Legalità e e cittadinanza attiva"** (referente prof. Petterlin P. - percorso svolto anche contestualmente al progetto di ASL)
- Visita alla mostra "Trento città dipinta", allestita presso Palazzo Roccabruna (prof.ssa Zadra)
- Progetto "Scuola-Montagna": uscita didattico-sportiva (attività di rafting - maggio 2023 – prof.ssa Frassinella)
- Progetto Erasmus Plus: destinatarie 10 alunne della classe (prof.ssa Bombarda)

ATTIVITÀ ANNO SCOLASTICO 2023/2024:

Elenco attività didattiche e progetti svolti nel corso dell'a.s. 2023/2024:

- **Percorso interdisciplinare di ECC** (referente prof.ssa Bove M.).
Tema: "Il cittadino aperto e solidale" (il macro argomento "cittadini solidali verso sé e gli altri" è stato collegato a temi di giustizia e uguaglianza, legalità, lavoro dignitoso, immigrazione e marginalizzazione sociale)
- Corso di tedesco per conseguimento certificazione DESD 1
- Progetto "Giù la maschera" (sensibilizzazione nei confronti del disagio mentale, con la collaborazione dell'APSS di Trento (referente prof.ssa Lorenzin)
- Progetto Salute: "Educazione alimentare" (referente prof.ssa Di Lorenzo)
- Progetto fotografia "Still life" (ciclo di incontri con un fotografo specializzato per introdurre il genere della natura morta in arte)
- Educazione stradale (nell'ambito delle ore curricolari di Scienze motorie)
- Incontri di avvicinamento al tennis

- Ciclo di lezioni di tennis in collaborazione tra Dipartimento di Scienze Motorie e Dipartimento di Sostegno, finalizzato all'inclusione
- Spettacolo teatrale: "L'azzardo del giocoliere"
- Spettacolo teatrale sui Diritti umani (a cura di alcune classi 3^ dell'Istituto)
- Lezione itinerante al Castello del Buonconsiglio nell'ambito dello studio della Trento rinascimentale
- Giochi sportivi studenteschi
- Progetto "Scuola-Montagna": uscita all'Acropark (maggio 2024)
- Viaggio di istruzione a Torino (aprile 2024).
- Progetto Alternanza scuola lavoro in collaborazione con l'associazione Italia Nostra (sezione di Trento - referente prof.ssa Zadra S.)

ATTIVITÀ ANNO SCOLASTICO 2024/2025:

- Potenziamento competenze di scrittura: è stato svolto, dalla prof.ssa Bove, un percorso di potenziamento di finalizzato alla preparazione alla prima prova di esame. Il percorso, della durata complessiva di 8 ore, è stato svolto durante le ore pomeridiane extracurricolari e, sebbene rivolto a tutta la classe, è stato seguito su base volontaria solo da una parte degli studenti.
- Potenziamento filosofia: sarà svolto, dalla prof.ssa Fernandes, un percorso di potenziamento di filosofia, della durata complessiva di 8 ore, volto al ripasso e alla preparazione al colloquio di d'esame.
- Gli studenti iscritti ai corsi facoltativi di strumento musicale hanno partecipato ai vari saggi e concerti organizzati dall'Istituto.
- Partecipazione della classe all'incontro on line dal titolo "Se domani tocca a me voglio essere l'ultima", organizzato dalla testata giornalistica "Corriere della sera" e volto a informare e sensibilizzare sulla questione della violenza di genere. L'incontro si è articolato in un'intervista a Gino Cecchetti e in un dibattito sul tema in questione.

Uscite didattiche:

Data	Luogo/ attività	Docente referente
26/11/2024	Rovereto Teatro Rosmini A Christmas Carol (C. Dickens)	Laura Bombarda

Visite guidate:

Data	Luogo/ attività	Docente referente
30/05/2025	Arco - centro buddista Kushi Ling	Ilaria Pasqualini
25/02/2025	Vittoriale degli Italiani - Gardone Riviera (BS)	Alessandra Gulizia

Viaggi d'istruzione:

Data	Luogo/ attività	Docente referente
11-15 novembre 2024	Napoli	Fernandes Danila

Progetto Salute (come da Delibera del Collegio Docenti):

Data	Luogo/ attività	Docente referente
28/11/2024	"Approccio al primo soccorso - certificazione BLSD"	Zambon Elisa

Progetto Scuola-Montagna (come da Delibera del Collegio Docenti):

Data	Luogo/ attività	Docente referente
25/09/2025	Attività acquatiche	Elisa Zambon
13/03/2025	Giornata di sci nordico (facoltativa)	Elisa Zambon
1/04/2025	Giornata al campo Coni (facoltativa)	Elisa Zambon

ORIENTAMENTO POST DIPLOMA

L'orientamento post-diploma da molti anni ha un posto di rilievo nel nostro Liceo: è un insieme di iniziative e proposte messe in atto dall'Istituto perfettamente integrato nel percorso formativo dell'intero corso di studi.

Tale percorso nell'ultimo anno di studi è inserito nelle 60 ore curricolari annuali, viene svolto per tutti gli studenti delle quinte nelle due ore del martedì pomeriggio.

Le attività seguono diverse linee di sviluppo:

- Avvicinamento del mondo delle istituzioni, del tessuto produttivo e del terzo settore a livello della realtà territoriale attraverso i progetti di stage e attraverso le proposte formative che vengono dal territorio;
- Conoscenza dell'offerta formativa universitaria mediante la presentazione di alcuni progetti orientativi degli atenei più vicini.
- Adesione al progetto **Almadiploma**.
- Consolidamento dei prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area scientifico/matematica, area umanistica/sociale, area giuridica/economica, area storico/letteraria);
- Organizzazione di simulazioni di test d'ingresso alle varie facoltà;
- Incontri con altri esperti, locali e non, che illustrino le possibilità di lavoro e i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo.

Nello specifico nell'ultimo anno gli studenti delle **classi quinte** hanno la possibilità di scegliere delle **aree di interesse** cui si aggiungono varie attività in merito alle competenze di cittadinanza e costituzione.

Per tutti gli studenti delle classi quinte le due ore curricolari del mercoledì pomeriggio sono così suddivise:

1. **primo periodo** (ottobre- dicembre) Gli studenti possono scegliere tra diverse aree e corsi che si sviluppano per 11 lezioni di due ore ciascuna. Le aree di interesse sono: **scienze umane, matematica e fisica, scienze naturali, economia e diritto, lingue, letteratura e arte**.
2. **periodo intermedio** (gennaio –febbraio) Durante otto mercoledì gli studenti avranno a disposizione tre o quattro incontri diversi per ogni mercoledì, a scelta, su varie tematiche riguardanti l'orientamento. Sono previsti interventi di esperti del mondo del lavoro, dell'università, sindacati, ordini professionali, studenti universitari. In queste occasioni gli studenti, secondo i propri interessi, possono entrare in contatto con diverse realtà utili a immaginare il proprio futuro post diploma. Il Liceo Rosmini ha pianificato, in funzione di questa attività, un progetto con il Servizio Civile Universale Provinciale) in cui un gruppo di giovani accompagneranno gli studenti in varie forme:

proponendo loro i vari incontri, raccogliendo le loro esigenze, sostenendo le attività di confronto con studenti universitari e i vari approfondimenti.

3. **secondo periodo** (marzo- maggio) Gli studenti possono scegliere un altro modulo, come nel primo periodo, diverso o complementare rispetto a quello già frequentato.

NELLO SPECIFICO, I CORSI DI ORIENTAMENTO SEGUITI E FREQUENTATI DAGLI STUDENTI NEL PRIMO E SECONDO PERIODO SONO I SEGUENTI:

Cognome	Nome	Classe		Scelta primo periodo	Scelta secondo periodo
AGOSTINI	VERONICA	5	UD	Chimica	Biologia
AUGELLI	CHIARA	5	UD	Biologia	Chimica
BINOSI	SOFIA	5	UD	Psicologia dinamica	Matematica
DALLAGO	EDOARDO	5	UD	Chimica	Letteratura contemporanea
DALLAPICCOLA	VIOLA	5	UD	Filosofia / Pedagogia	Tedesco
DEMATTE'	SARA	5	UD	Filosofia / Pedagogia	Psicologia dinamica
FERRARI	ROSA	5	UD	Storia contemporanea	Storia contemporanea
FORTI	RACHELE	5	UD	Psicologia dinamica	Psicologia dinamica
GROFF	FRANCESCA	5	UD	Filosofia / Pedagogia	Psicologia dinamica
LIPCAN	ALESSANDRA	5	UD	Diritto	Biologia
MANUPPELLI	ANTEA	5	UD	Psicologia dinamica	Matematica
MARCUCCI	MARIA	5	UD	Psicologia dinamica	Arte, design e grafica
MERLO FRACALOSSO	CHIARA	5	UD	Psicologia dinamica	Storia contemporanea
PEZZIN	VERONICA	5	UD	Diritto	Sociologia della devianza
PISONI	ELEONORA	5	UD	/	/
SADLER	ALESSIA	5	UD	Diritto	Sociologia della devianza
VACCARO	MARTA	5	UD	Filosofia / Pedagogia	Tedesco
ZENI	LEO	5	UD	Storia contemporanea	Tedesco

PERCORSI INTERDISCIPLINARI:

Attività di codocenza tra diversi docenti per il potenziamento delle competenze interdisciplinari.

Si rimanda, inoltre, alle attività di ASL ed ECC.

ALTRO

//

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su competenze – contenuti – obiettivi - criteri di valutazione

LICEO A. ROSMINI

A.S. 2024/25

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Progettazione iniziale, ipotesi di lavoro e realizzazione

<https://www.orizzontescuola.it/wp-content/uploads/2024/09/Linee-guida-Educazione-civica.pdf>

Classe	5UD
Referente	Prof.ssa Danila Fernandes
Area del percorso competenza di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
Titolo	Per una cittadinanza consapevole: IL CONFLITTO (Conflitto identitario; tra Io e Natura/Ambiente; conflitto nelle molteplici accezioni: sociale, culturale, valoriale, filosofica, politica)
Discipline e docenti coinvolti	Filosofia: dialettica triadica in Hegel: la logica della contraddizione “La parola ai giovani” di U. Galimberti (capitoli scelti) - 8h.+ 6h. Italiano- Dissidio uomo-natura in Leopardi -5h. Scienze Umane: Tematiche varie sottoelencate - 10 h. Scienze motorie: approccio al primo soccorso - 3h. Storia dell’arte: Art 9; Canova- 4h.

	Inglese: G. Orwell "1984" -5h.
Obiettivi di apprendimento	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. ● Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. ● Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. ● Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. ● Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente ● Esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia.
Contenuti / fasi (ipotesi di lavoro)	<p>Filosofia: La conflittualità declinata in Hegel, da "E' la contraddizione che muove il mondo" di V. Giacchè; Gli scenari spaesanti dell'amore, la faticosa ricerca di sé; le domande ultime (da "La parola ai giovani", U. Galimberti)</p> <p>primo secondo periodo, 6h+8h</p> <p>Italiano: Il conflitto tra uomo e natura in Leopardi. Proposta di superamento del conflitto nel messaggio de "La Ginestra".</p> <p>primo periodo, 5 h</p> <p>Storia dell'arte: Tutela del patrimonio. Canova ispettore delle arti: Canova, Quatremère de Quincy, Napoleone, due papi "Questi monumenti antichi formano catena e collezione". Prime leggi di tutela.</p> <p>primo periodo, 3h</p> <p>Scienze umane:</p> <p>1. I beni comuni e loro scomparsa nella pratica e come nozione "giuridica". Panoramica su fenomeni del passato (le recinzioni) e del presente (il land grabbing). Differenza tra beni pubblici, beni privati e beni comuni. Esempi di beni comuni</p>

	<p>naturali (acqua, aria, foreste) e digitali (informazione, open data, internet).</p> <p>2. Gli equivoci intorno ai beni comuni: la “tragedia dei beni comuni” secondo Garrett Hardin e la risposta di Elinor Ostrom.</p> <p>3. Beni comuni e sviluppo sostenibile (approccio critico al concetto di sostenibilità). La “decrescita”.</p> <p>4. Analisi di alcuni concetti di razionalità economica alternativi a quello marginalista.</p> <p>Primo periodo, 10h</p> <p><u>Scienze motorie:</u></p> <p>PRIMO SOCCORSO, certificaz. BLSA</p> <p>primo periodo, 4h</p> <p><u>Inglese:</u></p> <p>G. Orwell “1984”, The rise of totalitarian regimes</p> <p>secondo periodo, 5h.</p> <p><u>Totale ore svolte: 41</u></p>
<p>Obiettivi raggiunti</p>	<p>Gli obiettivi previsti sono stati i raggiunti in modo complessivamente soddisfacente.</p> <p>La classe ha acquisito le conoscenze e le abilità di cittadinanza e si prevede le utilizzi adeguatamente in contesti noti.</p> <p>Nel complesso gli studenti dimostrano una adeguata proprietà di linguaggio e di lessico specifico durante gli interventi programmati, a conferma del lavoro svolto.</p>

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su competenze – contenuti – obiettivi - criteri di valutazione

ANNO SCOLASTICO 2024-25

SCHEDA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

CLASSE 5UD

DOCENTE prof. Paolo Petterlin

PREMESSA

Nel corso dell'anno, si sono approfonditi i linguaggi e i contenuti delle scienze umane e sociali. Si è cercato di procedere nella direzione di una "educazione alla complessità" (E. Morin), che sollecita una ricomposizione della frattura "storica" tra i saperi naturalistico e umanistico, privilegiando un approccio multi e transdisciplinare d'impianto sistemico.

Tutto ciò per affrontare al meglio, le pressanti questioni che emergono dalle "antinomie" che caratterizzano il tempo in cui viviamo: le sue torsioni relativistiche e localistiche da un lato, e le tendenze alla globalizzazione e all'omologazione dall'altro.

Si è cercato infine di stimolare gli studenti a raccordare acquisizioni teoriche ed esperienza personale, per agevolare una riflessione personale sulle ricadute identitarie delle scienze umane e sociali, che costituiscono il non "valore aggiunto" di tali discipline.

COMPETENZE DISCIPLINARI DA PROMUOVERE

- Ampliamento e consolidamento del lessico specifico delle scienze umane e sociali e suo corretto utilizzo
- Consolidamento delle capacità di analizzare e sintetizzare, di argomentare in modo coerente e rigoroso, di individuare collegamenti e relazioni intra e interdisciplinari.
- Capacità di esprimere una valutazione critica, personale sugli argomenti oggetto di studio.

METODOLOGIA

Si sono privilegiate lezioni frontali e dialogate, aventi una funzione di supporto e di sostegno allo studio personale, alla comprensione, problematizzazione e sintetizzazione delle conoscenze. Particolare attenzione, è stata riservata alla capacità di individuare e descrivere raccordi intra e interdisciplinari, cercando di oltrepassare la rigida compartimentazione che ancora caratterizza la trattazione manualistica delle tematiche disciplinari. Nell'affrontare i temi chiave del programma, si è cercato di introdurre gli allievi alle opere saggistiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è privilegiato il ricorso a verifiche scritte, accertando il livello delle conoscenze e il grado di competenza argomentativa conseguiti. Le capacità orali sono state valutate attraverso il quotidiano dialogo formativo. Si è tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione alle attività e al dialogo formativo.

I principali criteri adottati sono stati i seguenti:

- correttezza delle informazioni possedute, ma anche capacità di reperirle e di valutarne l'attendibilità;
- correttezza nell'uso del lessico disciplinare e capacità di argomentare in modo organico, coerente e critico.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA.

Una parte della classe presenta ancora qualche difficoltà nell'organizzare lo studio in maniera autonoma e autoregolata, dimostrando una certa riluttanza ad abbandonare un consolidato approccio mnemonico e ad ampliare gli orizzonti d'interesse e di problematizzazione delle discipline, anche in chiave personale. Non tutti gli studenti/esse hanno saputo accogliere l'esortazione, d'inizio anno, ad affrontare la lettura della "complessità" del reale nello specifico quadro delle profonde "antinomie" che lo attraversano, rispondendo coraggiosamente all'invito moriniano di accettare la stimolante sfida conoscitiva lanciata dalla contemporaneità.

Complessivamente, nell'area sociologica e antropologico-culturale, la classe è comunque in grado di utilizzare il linguaggio disciplinare e conosce, benché rapsodicamente, gli autori trattati, le teorie, i temi di ricerca e i nuclei problematici delle discipline. Qualche studente/ssa, deve ancora consolidare la capacità di raccordare i singoli fenomeni e processi alle tematiche di fondo approfondite nel corso dell'anno: la modernizzazione e razionalizzazione della società occidentale e mondiale, la globalizzazione con il suo corollario di rigurgiti nazionalistici e localistici, la vicenda del Welfare-State, la nascita del Terzo settore, le dinamiche della transculturalità nei loro riflessi economici, sociali e psicologico-individuali.

Nell'area psico-pedagogica, la classe ha complessivamente consolidato il lessico specifico e la capacità di leggere la varietà dei modelli educativi in funzione dei contesti socio-culturali in cui si sono affermati. Ha compreso la natura complessa della disciplina, anche in virtù del suo essere in costante dialogo con le altre scienze umane e sociali e con una realtà in rapido e accelerato mutamento. Ciò ha consentito di gettare uno sguardo anche sui problemi che si pongono alla progettazione e realizzazione di percorsi educativi sempre più estesi e inclusivi caratterizzanti l'epoca contemporanea.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI

A. Manuali in adozione:

- Rega, V. e Nasti M., *Essere umani*, Zanichelli.

B. Schede da altri manuali, tra i quali:

- Bianchi, A. e Di Giovanni, P., *La dimensione sociologica*, Paravia;
- Bianchi, A. e Di Giovanni, P., *Sociologia*, Paravia;
- Tassi, R. e Zani, P., *I saperi dell'educazione. Il Novecento*, Zanichelli;
- Morin, E., *La testa ben fatta*, Raffaello Cortina;
- Galimberti, U., *Parole nomadi*, Feltrinelli;
- Lyotard, J.-F., *La condizione postmoderna*, Raffaello Cortina;
- Gallino, L., *Italia in frantumi*, Laterza.
- Bodei, R., *La filosofia nel '900*, Donzelli;

- Pagliarani, L., *Violenza e bellezza. Il conflitto negli individui e nella società*, Guerini e Associati.

C. Schede del docente.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI

1) Integrazione epistemologica-metodologica

- a. Il *Methodenstreit*, la reazione dello Storicismo di matrice ermeneutica al monopolio scientifico del Positivismo:
 - i. W. Dilthey e la giustificazione ontologica del dualismo metodologico;
 - ii. W. Windelband e la distinzione tra approccio nomotetico e idiografico;
 - iii. “relativismo”, “convenzionalismo” metodologico e “oggettività conoscitiva” in M. Weber.
- b. Il Nepositivismo e il modello di spiegazione deduttivo-nomologico di K. Hempel.

2) L'evoluzione dello Stato moderno, dallo Stato liberale al *Welfare State* e alla sua crisi.

- a. Lo Stato liberale.
- b. Lo Stato democratico.
- c. L'avvento delle masse lavoratrici e le vie della loro integrazione nella vita sociale e politica: autoritaria, totalitaria, democratica.
- d. Concezioni del potere: K. Schmitt, H. Kelsen, H. Arendt.
- e. Le radici ideologiche del *Welfare State*: liberalismo e socialismo.
- f. Il *Welfare State* (da Bismarck al Piano Beveridge).
- g. Il periodo d'oro del *Welfare* nel secondo dopoguerra: la teorizzazione dei diritti “sociali” (dopo quelli civili e politici): assistenza e previdenza sociale, assistenza sanitaria, diritto allo studio, tutela della famiglia ecc.
- h. La crisi del *Welfare* da sovraccarico funzionale e di legittimazione.
- i. Lettura: L. Gallino, crisi del *Welfare*, flessibilità e precarizzazione del lavoro.

3) Il Terzo settore tra “pubblico” e “mercato” (parte integrante del percorso di ECC)

- a. Il Terzo settore, principio di sussidiarietà e integrazione/sostituzione dei servizi offerti dal *Welfare* e dal mercato:
 - i. la definizione di terzo settore;
 - ii. teorie del terzo settore: teoria della domanda (fallimento dello Stato e fallimento del mercato); teoria dell'offerta (l'imprenditore tipo del settore non profit; sviluppo del capitale sociale ecc.)
 - iii. le opportunità lavorative in Italia.

4) Un grave problema della società contemporanea: la crescente e dilagante povertà.

- a. Povertà “assoluta” e “relativa” e i vari indici per la misurazione del fenomeno.
- b. Le politiche sociali per arginare la povertà: redistribuire le ricchezze o promuovere lo sviluppo?
- c. La "Curva del Grande Gatsby": la correlazione positiva tra indice di Gini e probabilità dei figli non superare il reddito dei genitori.

5) Modernizzazione, globalizzazione e glocalizzazione.

- a. Definizioni e dimensioni della globalizzazione:

- i. economica: imprese private multinazionali, transnazionali, conglomerati e organismi pubblici economici WTO, FMI e Banca mondiale; il lavoro verso flessibilità, precarizzazione, telelavoro;
 - ii. politica: policentrismo politico-istituzionale e crescente importanza degli attori non statali nel passaggio alla fase della politica "post-internazionale"; la crisi di sovranità degli Stati democratici e del modello di democrazia rappresentativa;
 - iii. culturale: l'erosione della tradizione e il *metissage* culturale, quali effetti dei fenomeni migratori e dell'influenza dei mass-media, dei new e dei social media; la necessità del dialogo interculturale e dell'educazione a nuove *life skills*;
 - iv. i modelli d'integrazione culturale;
 - v. M. Callari Galli: il contributo dei nuovi orientamenti ermeneutici dell'antropologia culturale.
- b. Concezioni pro e contro la globalizzazione:**
- i. il globalismo neoliberista;
 - ii. l'antiglobalismo comunista;
 - iii. l'antiglobalismo ambientalista;
 - iv. l'antiglobalismo nazionalista (o regionalista);
 - v. le dottrine della decrescita.
- c. La glocalizzazione e il rigurgito dei "localismi" e dei nazionalismi come reazione difensiva al processo di globalizzazione:**

6) La "sfida" della post-modernità.

- a.** La riforma del pensiero e della scuola secondo E. Morin: le tre sfide con cui occorre misurarsi (culturale, psico-sociologica e civica).
- b.** La centralità del rapporto uomo-tecnica nella riflessione di H. Jonas e G. Anders.
- c.** U. Galimberti e il destino dell'etica in una società dominata dalle pratiche routinarie imposte dalla tecnica.
- d.** J.-F. Lyotard e il concetto di *postmodernità*: la fine delle "grandi narrazioni" emancipatorie e la loro sostituzione con l'imperativo della "performatività" del sistema.
- e.** Integrazione epistemologico-metodologica del punto 1):
 - i. H.G. Gadamer: l'ermeneutica e il ritorno alla visione "tragica" del mondo;
 - ii. R. Rorty: ironia e solidarietà come leganti dei rapporti umani.
- f.** L'apologia (delirante) della tecnica applicata alla vita: il movimento transumanista.

7) Storia della pedagogia.

- a.** La pedagogia scientifica di Herbart come disciplina incardinata tra l'etica (scienza dei fini) e la psicologia (scienza dei mezzi).
- b.** A. Neill: e la pedagogia libertaria non-direttiva della *Summerhill School*.
- c.** A. Makarenko: la pedagogia del collettivo e la formazione dell'Uomo Nuovo sovietico "comunista e lavoratore".
- d.** S. Hessen: la pedagogia democratica e umanistica dei valori perenni.
- e.** M. Montessori: la pedagogia scientifica e le Case dei bambini.
- f.** O. Decroly: bisogni, centri d'interesse e programma delle idee associate.
- g.** Dewey: pragmatismo, scuola progressiva ed educazione democratica.
- h.** J. Bruner: cognitivismo, strutturalismo e ritorno alla cultura (le critiche a Dewey e la sintesi dei contributi di Piaget e Vygotskij).
- i.** C. Rogers: la pedagogia non direttiva.
- j.** P. Freire: la pedagogia degli oppressi.
- k.** L. Milani: la Scuola di Barbiana.

I. I. Illich: la descolarizzazione e la formazione *on demand*.

9) Temi di psicologia dell'apprendimento.

- a. La motivazione all'apprendimento.
- b. La teoria stadiale dello sviluppo cognitivo di Piaget.
- c. La scuola storico-culturale russa di Vygotskij.
- d. H. Gardner: la teoria delle intelligenze multiple e le sue ricadute pedagogiche.
- e. D. Goleman: la scoperta dell'intelligenza emotiva.
- f. S.I. Greenspan e le basi emotive dell'intelligenza.

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: FERNANDES DANILA

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Si è operato strutturando moduli finalizzati allo sviluppo delle competenze legate alla comprensione, all'analisi, e alla capacità di discutere testi di autori mediamente complessi, si è cercato di monitorare volta per volta la partecipazione degli studenti alle attività, i progressi nella padronanza del lessico specifico e nella coerenza argomentativa tematica e di correlazione. Dal punto di vista metodologico si sono utilizzati i seguenti strumenti:

- lezione frontale/circolare
- elaborazioni e sintesi concettuali
- analisi di testi antologici condotta in autonomia dagli studenti e in parte guidata
- videoconferenze

ABILITÀ

Le abilità, in conformità a quanto programmato in sede dipartimentale, si sono declinate al conseguimento dei suddetti risultati:

linguistico comunicative

-comunicare con correttezza concettuale e coerenza discorsiva

-distinguere la domanda filosofica da quella delle altre discipline e da quella del senso comune

-riprodurre una tecnica dialettica

relazionali

-individuare l'intenzionalità e l'alterità dell'interlocutore

-acquisire consapevolezza della propria identità attraverso il confronto con i filosofi affrontati

COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

La classe, con la quale ho lavorato, con continuità didattica dal quarto anno, ha evidenziato generalmente atteggiamenti disponibili e collaborativi nello svolgimento delle attività proposte, sostenuti da un significativo grado di curiosità e disposizione all'argomentazione filosofica.

Le competenze disciplinari raggiunte dagli studenti sono state esplicitate a livelli diversificati:

- uso di termini e concetti fondamentali degli autori trattati
- padronanza dei problemi specifici indagati e delle soluzioni offerte
- riconoscimento di analogie e differenze tra le diverse concezioni filosofiche
- comprensione ed utilizzo del lessico disciplinare
- argomentazione nel rispetto di adeguate procedure logiche.

Non tutti gli studenti hanno mostrato una continuità nella frequenza e una partecipazione attiva o costante alle lezioni e nell'applicazione sistematica dello studio teorico.

Gran parte degli alunni ha mantenuto rigore e motivazione nell'apprendimento, un piccolo gruppo ha invece lamentato difficoltà nell'affrontare questioni specifiche di senso, verità, complessità.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I criteri di valutazione, quanto ad obiettivi e livelli delle prestazioni, sono stati definiti collegialmente. Sono state somministrate verifiche orali.

Nella valutazione sommativa, oltre al raggiungimento dei risultati specifici dei diversi percorsi di apprendimento, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- costanza nell'impegno
- interesse per la disciplina
- partecipazione attiva e costruttiva
- capacità di miglioramento
- autonomia e capacità critica.
-

LIBRI DI TESTO

Maurizio Ferraris: "Il gusto del pensare" (vol.2/3) ed. Paravia

"Il caffè filosofico"(1°/2°edizione, conferenze scelte) gruppo edit. L'Espresso

CONTENUTI

L'idealismo in **F. Hegel**

La dialettica tripartita del pensiero ed una sua prima applicazione: La Fenomenologia dello Spirito

La fase sistematica del pensiero di Hegel: L'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

La Logica (prima tripartizione)

La filosofia della Natura

La filosofia dello Spirito con particolare attenzione allo Spirito oggettivo

Lo Stato etico

Il pessimismo in **A. Schopenhauer**

Spazio e tempo come condizioni a priori della conoscenza: il principio di ragion sufficiente

Il mondo come volontà e rappresentazione

Il velo di Maya

Tutto è volontà (caratteri e manifestazioni)

Le vie di liberazione dal dolore

Primi accenni di esistenzialismo in **S. Kierkegaard**

L'impotenza decisionale dell'uomo

I possibili stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa

Angoscia, disperazione e fede

L'ateismo in **L. Feuerbach**

Rovesciamento dei rapporti di predicazione (monismo panteistico) hegeliana

La critica alla religione: alienazione ed ateismo

La prospettiva rivoluzionaria in **K. Marx**

Caratteristiche generali della condizione del salariato: l'alienazione del proletari

Struttura e sovrastruttura

Il materialismo storico

Analisi della merce

La crisi delle certezze filosofiche in **F. Nietzsche**

Il periodo giovanile: tragedia e filosofia

La filosofia del mattino: la morte di Dio

La filosofia del meriggio: il superuomo, l'eterno ritorno

L'ultimo Nietzsche: la volontà di potenza

L'essenza del tempo in **H. Bergson**

Il tempo della scienza e il tempo della vita

Il concetto di memoria

lo slancio vitale e la totipotenza

La fenomenologia in **E. Husserl**

Il valore della scienza

L'epochè fenomenologica

Coscienza, Intenzionalità, Noèsi, Noèma

Il mondo della vita

La filosofia dell'esistenza in **M. Heidegger**

L'uomo come esserci (daesen) e possibilità (pro-gettato)

I modi dell'essere: la comprensione e la cura

La caduta dell'esserci: l'esistenza inautentica

essere per la morte: l'esistenza autentica

Tra impegno politico ed ascetismo: **S Weil**

la critica del marxismo

Le riflessioni del totalitarismo

Un cristianesimo eterodosso

La riflessione politica di **H. Arendt**

Indagine sui regimi totalitari

L'annientamento dell'essere umano

L'analisi della condizione umana

L'importanza della prassi politica

La normalità dei crimini nazisti

Brani antologici affrontati:

Schopenhauer: La scoperta della volontà (da *"Il mondo come volontà e rappresentazione"*)

Kierkegaard: La vita estetica di Don Giovanni (da *"Aut-Aut"*)

Feuerbach: L'alienazione religiosa (da *"L'essenza del cristianesimo"*)

Nietzsche: L'annuncio della morte di Dio (da *"La gaia scienza"*)

Bergson: Lo slancio vitale (da *"L'evoluzione creatrice"*)

Husserl: L'epochè fenomenologica (da *"Idee per una fenomenologia pura"*)

Heidegger: Il problema dell'essere e l'esserci (da *"Essere e tempo"*)

Arendt: L'ideologia totalitaria (da *"Le origini del totalitarismo"*)

SCHEDA INFORMATIVA - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Mariangela BOVE - a.s. 2024/2025

Classe 5UD

PREMESSA

Il percorso didattico con la classe è iniziato a partire dallo scorso anno scolastico (2023/2024): da subito sono stati condivisi gli obiettivi da raggiungere e, in relazione a questi, sono state riscontrate delle lacune pregresse relative, in particolare, al metodo di studio, alla capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, nonché alla capacità di produzione del testo scritto, rispetto alla quale molti alunni manifestavano competenze incerte e poco consolidate, anche in relazione alle tipologie testuali d'esame. La difficoltà di rielaborazione autonoma dei contenuti si accompagnava, conseguentemente, anche ad una esposizione non sempre chiara e lineare.

L'attività didattica è stata, quindi, immediatamente orientata a colmare le carenze riscontrate e a consolidare quelle che apparivano fragili.

Il lavoro in classe si è concentrato, innanzitutto, sullo studio critico del pensiero e della poetica degli autori, dopo un'adeguata contestualizzazione degli stessi nel periodo storico e nel contesto sociale e culturale di riferimento. Partendo dal libro di testo, si è cercato di portare gli studenti ad una sempre maggiore autonomia nella rielaborazione dei contenuti e del materiale di studio, competenza che, negli anni precedenti, non avevano adeguatamente esercitato. Parallelamente, è stata condotta una costante attività di analisi ragionata sugli aspetti tematici e formali dei testi, sia in prosa, sia in poesia, con l'obiettivo di sviluppare una capacità di riflessione critica quanto più autonoma possibile. Tale lavoro sui testi è stato orientato anche a cogliere in essi gli aspetti salienti della poetica e delle modalità espressive degli autori, oltre che delle caratteristiche peculiari delle opere.

Inoltre, mediante un'attività di dialogo e confronto attivo, si è cercato di esercitare negli alunni la capacità di stabilire collegamenti all'interno della disciplina, così come con altre materie, in una prospettiva di apprendimento trasversale.

Infine, lo studio degli autori e dei testi, così come la riflessione finalizzata alla produzione dei testi scritti, ha offerto spunti per riflettere su tematiche di attualità e aspetti della contemporaneità relativi a tematiche di cittadinanza o, altre volte, vicini all'orizzonte esperienziale del gruppo classe.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- leggere e comprendere testi di diversa natura, saperne cogliere le varie implicazioni e saper interpretare lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;
- comprendere, riassumere, parafrasare un testo;
- articolare e motivare un ragionamento; costruire un discorso in maniera organica e ordinata dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e semantico;
- interpretare un fenomeno letterario e contestualizzarlo;
- individuare nei testi letterari gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia dei vari autori;
- individuare connessioni e relazioni tra testi dello stesso autore e tra autori diversi della stessa epoca;
- applicare adeguate tecniche e modalità di analisi testuale, tematica e stilistica;

- confrontare temi e problemi con il presente rilevando analogie e differenze;
- interpretare i testi con adeguati riferimenti culturali;
- utilizzare degli strumenti espressivi e argomentativi adeguati alla comunicazione orale;
- formulare interpretazioni e valutazioni personali sui testi letterari in maniera pertinente.
- riconoscere la poetica di una corrente artistico-letteraria e i suoi modelli;
- cogliere gli elementi principali e fondamentali dell'ideologia e delle opere degli autori, riconoscendone le fasi evolutive;
- riconoscere la continuità di alcuni elementi tematici nel tempo;
- produrre testi in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà di linguaggio e in maniera coerente e pertinente rispetto ai diversi contesti e ai vari scopi;
- applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti, efficaci e adeguati al destinatario.

COMPETENZE RAGGIUNTE

La maggior parte della classe ha lavorato con impegno per raggiungere gli obiettivi prefissati e per adeguarsi al metodo di lavoro proposto, sostanzialmente differente da quello utilizzato negli anni precedenti.

In generale, il gruppo classe ha raggiunto un adeguato livello di conoscenza dei contenuti, padroneggiati, a seconda dei casi, con maggiore o minore sicurezza; il lavoro condotto in classe e l'impegno domestico ha permesso anche di migliorare la capacità di rielaborazione ed esposizione orale dei contenuti e l'uso del lessico specifico della disciplina. Alcuni studenti riescono a rielaborare ed esporre in maniera lineare e ben articolata i contenuti appresi, avvalendosi del linguaggio specifico in maniera appropriata; in altri casi, permangono ancora incertezze nell'esposizione e nell'uso del lessico. D'altra parte, prima con la guida dell'insegnante, poi con autonomia sempre maggiore, una parte degli alunni è riuscita a potenziare anche le capacità di comprensione e analisi testuale, esercitando in maniera abbastanza adeguata anche la capacità di riflettere criticamente sui testi e sulle tematiche affrontate.

Tuttavia, le lacune degli anni precedenti, un metodo di lavoro non sempre sistematico, come anche l'eterogeneità del gruppo classe, non hanno consentito a tutti gli alunni di raggiungere pienamente tali obiettivi e i risultati attesi. Alcuni di essi, infatti, dimostrano ancora incertezze nel metodo di studio, così come nell'acquisizione delle competenze sopra descritte. Inoltre, alcuni studenti presentano difficoltà nella produzione testuale, in particolare per quanto concerne l'articolazione organica e chiara del testo scritto e la correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale: tali criticità, in alcuni casi, condizionano anche la comprensione del messaggio e dei contenuti di alcuni passaggi del testo. Tendenzialmente gli stessi studenti che presentano difficoltà nella produzione scritta manifestano specularmente anche difficoltà nell'esposizione orale che, se non ben curata e articolata in fase di studio, può risultare poco chiara e poco organica, nonché imprecisa a livello lessicale.

CONTENUTI

ROMANTICISMO

Introduzione al Romanticismo: temi e caratteristiche della corrente.

Alessandro Manzoni

La vita. La poetica.

Opere: panoramica su opere fondamentali.

Tragedie. Il conte di Carmagnola: contenuto. **Adelchi:** contenuto, temi.

I Promessi sposi: storia editoriale, struttura, contenuto in sintesi; temi; lingua.

Giacomo Leopardi

La vita. Il pensiero e la poetica: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura maligna, il pessimismo cosmico. La poetica del «vago e indefinito»: la teoria del piacere; la teoria della visione e del suono; la rimembranza.

Opere. Canzoni giovanili: cenni. Zibaldone; Canti (“piccoli idilli”, “grandi idilli”; Ultima fase della poesia leopardiana); Operette morali.

Zibaldone. Lettura e analisi dei seguenti passi: T3: “Antichi e moderni”; T4: “Piacere, immaginazione, illusioni, poesia”; T6 “Termini e parole”; T7: “Sensazioni visive ed uditive indefinite”; T2b (Baldi): Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza”; T2h (Baldi) “La doppia visione”; T2i (Baldi): “La rimembranza”.

Canti. Composizione, caratteristiche e temi.

I “piccoli idilli”. Caratteristiche e temi.

Lettura, parafrasi e analisi delle seguenti liriche: “L’infinito”; “La sera del dì di festa”.

I “grandi idilli”. Caratteristiche e temi.

Lettura, parafrasi e analisi di: “A Silvia”.

Lettura e temi de: “La quiete dopo la tempesta”.

Ultima fase della poesia leopardiana: “La ginestra o il fiore del deserto”: contenuto, temi e significato dell’opera (commento approfondito delle strofe 1, 2, 3 e 7).

Operette morali. Lettura e analisi del “Dialogo della Natura e di un Islandese”. “Copernico”: Lettura e analisi di un passo scelto.

POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO

Il Positivismo: quadro storico. Caratteri generali della corrente culturale e riferimenti filosofici e culturali (A. Comte, H. Spencer e C. Darwin).

Il **Naturalismo**: caratteri generali, riferimenti filosofici e fondamenti teorici: Hyppolite Taine;

I precursori: dal realismo - H. de Balzac, E. e J. de Goncourt, G. Flaubert (Madame Bovary) - alla riflessione critica di Zola.

Zola: la concezione della letteratura; cenni al ciclo dei Rougon Macquart. Il Romanzo sperimentale.

Il Verismo: caratteristiche tematiche e formali della corrente letteraria. La poetica di Capuana e Verga.

Giovanni Verga

La vita. La poetica e le tecniche narrative: impersonalità, regressione del punto di vista. La visione della realtà e la concezione della letteratura: il pessimismo verghiano. Verga e Zola a confronto.

Opere:

La **produzione pre-verista**. Caratteri generali. Fase di transizione: "Nedda": caratteri generali, cenni.

La produzione verista:

Vita dei campi: caratteri generali e tematiche. La rappresentazione degli umili e le passioni di un mondo arcaico.

Lettura e analisi di "Rosso Malpelo"; lettura e analisi de "La lupa".

Novelle rusticane: caratteri generali e tematiche. Lettura e analisi de "La roba".

Il ciclo dei vinti: struttura, caratteri, tematiche.

I Malavoglia: composizione, trama, temi, tecniche narrative e lingua. Lettura e analisi dei seguenti passi: T68: "La fiumana del progresso" (Prefazione); T69 "Come le dita della mano" (cap. 1); T70: "Non voglio più far questa vita" (cap. XI); T71 "Ora è tempo di andarsene" (cap. XV).

Mastro-don Gesualdo: trama, temi, caratteristiche.

DECADENTISMO ED ESTETISMO

Il Decadentismo.

La visione del mondo: il mistero e le "corrispondenze"; gli strumenti irrazionali del conoscere. La poetica. L'estetismo e il simbolismo.

Temi della letteratura decadente. Presupposti filosofici (Schopenhauer, Nietzsche e Bergson); Gli eroi della letteratura decadente.

Giovanni Pascoli

La vita. La visione del mondo e la formazione (riferimenti culturali, utopia umanitaria, valore della poesia).

La riflessione poetica: La centralità della tematica del nido. Il Fanciullino.

Le soluzioni formali e le innovazioni linguistiche; il fonosimbolismo.

Myricae: composizione; temi; caratteristiche formali: Lettura, parafrasi e analisi delle seguenti liriche: "Novembre"; "Lavandare"; "X agosto"; "L'assiuolo".

Canti di Castelvecchio: composizione, temi, caratteristiche formali. Lettura, parafrasi e analisi delle seguenti liriche: "Il gelsomino notturno"

Gabriele D'Annunzio

La vita. Opere: cenni alle prime opere e alle prime raccolte poetiche.

Pensiero e poetica. Estetismo, vitalismo, superomismo, panismo. Riferimenti filosofici.

Da *Il Piacere* alla crisi dell'estetismo.

La fase della bontà. La fase superomistica: i romanzi del superuomo: caratteristiche generali. Il superuomo e l'esteta.

Il piacere: trama, personaggi, temi e caratteristiche.

Le Laudi: composizione del ciclo, struttura a temi.

Maia, Elettra, Merope e Asterope: contenuti; temi.

Alcyone: struttura; contenuti; temi; caratteristiche formali.

Lettura e analisi de: "La pioggia nel pineto". Lettura e temi de: "La sera fiesolana".

IL PRIMO NOVECENTO

Il romanzo della crisi

Luigi Pirandello

La vita. La poetica e la visione del mondo: il vitalismo e il rapporto tra vita e forma; la critica dell'identità individuale; le «trappole» della vita sociale; il relativismo conoscitivo; l'«umorismo»; documento 16: "Il sentimento del contrario".

Opere:

Novelle per un anno: caratteri generali. Lettura e analisi di "Ciàula scopre la luna"; "Il treno ha fischiato".

I romanzi.

Il fu Mattia Pascal: composizione e struttura; trama; temi; caratteristiche formali. Lettura e analisi dei seguenti brani: T77 "Un caso «strano e diverso» (dalla prima Premessa); T79 "Io e l'ombra mia" (Cap. XV).

Uno, nessuno e centomila: composizione e struttura, trama, temi, caratteristiche formali. Lettura e analisi dei seguenti brani: T81: "Quel caro Gengè"; T82: "Non conclude" (pagina conclusiva del romanzo).

Italo Svevo

La vita. La poetica. La cultura di Svevo: la formazione culturale; i fondamenti filosofici del pensiero di Svevo; i riferimenti letterari; i rapporti con il marxismo e con la psicanalisi.

Opere

I Romanzi: Una vita e Senilità: trama in sintesi, temi principali, la figura dell'inetto, tecniche narrative.

La coscienza di Zeno: struttura e trama. I personaggi. I temi: psicanalisi, malattia e menzogna. Stile e strutture narrative.

Lettura e analisi dei seguenti brani: T92 "Prefazione"; T84 "Il fumo" (selezione passi); T96 "La vita è sempre mortale. Non sopporta cure" (selezione passi).

LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO

Giuseppe Ungaretti

La vita. La prima fase della poesia di Ungaretti: poetica e caratteristiche formali.

L'**Allegria:** struttura e temi, caratteristiche e stile.

Lettura e analisi delle seguenti liriche: "Veglia"; "Fratelli"; "Sono una creatura"; "San Martino del Carso".

DIVINA COMMEDIA

Dante. Paradiso: struttura e temi.

Canto I: Contenuto, parafrasi e commento.

PRODUZIONE SCRITTA

Esercitazioni sulle tre tipologie della prima prova scritta (tipologia A, B, C).

Le esercitazioni sono state svolte sia in classe, durante le ore curricolari, sia durante un corso di potenziamento extracurricolare pomeridiano, con frequenza facoltativa da parte degli alunni.

LETTURE DI APPROFONDIMENTO

Letture e scheda di analisi dei seguenti testi:

“I Malavoglia (G. Verga)

“Il fu Mattia Pascal” (L. Pirandello)

“Se questo è un uomo” (P. Levi)

METODOLOGIE

Lezione frontale

Lezione partecipata

Realizzazione di schemi e mappe

Parafrasi e analisi tematica e stilistica dei testi proposti

Esercitazioni di scrittura sulle tipologie testuali (A, B, C)

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Interrogazioni orali

Verifiche scritte semi strutturate

Quesiti a risposta aperta

Verifiche di analisi testuale

Interventi e partecipazione alle attività proposte e al dialogo educativo

Prove di produzione scritta basate sulle tre tipologie testuali d'esame

TESTI/MATERIALI-STRUMENTI

➤ Libri di testo:

- Con altri occhi, Ed. Plus - G. Armellini, A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini; voll. 5 e 6, Zanichelli Editore, Bologna
- Divina Commedia, Nuova edizione integrale, a cura di G. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, SEI Editrice, Torino

➤ Altri testi di riferimento usati a supporto del libro di testo:

- “Qualcosa che sorprende”, voll. 3.1-3.2, G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Pearson, Milano.
- “Codice letterario” voll. 3A-3B, M. Sambugar - G. Salà, La Nuova Italia, Firenze.
- “Lo specchio della pagina” voll. 3A-3B, S. Prandi, A. Mondadori Scuola, Milano.
- “Letteratura oggi”, 3A-3B, R. Antonelli - M.S. Sapegno, La Nuova Italia, Firenze
- “Vivere la letteratura PLUS”, B. Pianebianco - M. Gineprini - S.Seminara, Zanichelli, Bologna.

➤ Materiale multimediale

➤ Materiali, schemi e mappe forniti dal docente

SCHEDA INFORMATIVA - LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Mariangela BOVE - a.s. 2024/2025

Classe 5[^]UD

PREMESSA

Il percorso didattico con la classe è iniziato a partire dallo scorso anno scolastico (2023/2024): da subito sono stati condivisi gli obiettivi da raggiungere e, in relazione a questi, sono state riscontrate delle lacune pregresse, non solo dal punto di vista contenutistico, ma anche nell'ambito delle conoscenze linguistiche e delle capacità traduttive. Pertanto, si è preferito concentrare l'attività didattica soprattutto sullo studio del pensiero e della poetica degli autori. Proprio a causa di tali lacune pregresse, nello studio dei testi è stata privilegiata la lettura con traduzione a fronte o in italiano e un'analisi che ha messo in luce in particolare gli aspetti tematici salienti della poetica e della visione del mondo degli autori. L'attività di analisi si è focalizzata, quindi, sull'individuazione di costrutti, elementi lessicali e stilistici – per lo più sui testi in traduzione - funzionali al riconoscimento e alla comprensione dei temi maggiormente significativi e rappresentativi della poetica degli autori.

Infine, lo studio degli autori e dei testi ha offerto spunti per riflettere su tematiche di attualità e stabilire collegamenti con vari aspetti sociali e culturali della contemporaneità, in un'ottica di continuità e costruttivo dialogo tra passato e presente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- In un testo con traduzione a fronte, riconoscere le principali strutture grammaticali, distinguendo i principali elementi morfologici, sintattici e lessicali funzionali alla comprensione generale del testo e ai nuclei tematici fondamentali.
- Individuare le principali relazioni logiche che compongono l'architettura del testo.
- Riconoscere la tipologia testuale dei passi proposti
- Mediante l'analisi guidata, riconoscere - nei testi letti in italiano o in traduzione con testo a fronte - i temi fondamentali riconducibili al pensiero e alla poetica dell'autore.
- Conoscere i nuclei fondanti e in particolare gli aspetti salienti del pensiero e della poetica degli autori studiati.
- Conoscere le modalità espressive, il linguaggio e lo stile che caratterizza i vari autori studiati.
- Comprendere aspetti caratteristici della società antica come occasione di riflessione e di confronto con la società contemporanea.
- Inferire dai testi elementi necessari per strutturare un giudizio pertinente e circostanziato.
- Comprendere che una civiltà è sempre il risultato dell'apporto di altre culture con le quali viene in contatto.

COMPETENZE RAGGIUNTE

La maggior parte della classe ha lavorato con impegno per raggiungere gli obiettivi prefissati e per adeguarsi al metodo di lavoro proposto, sostanzialmente differente da quello utilizzato nel biennio e

durante il terzo anno. La maggior parte del gruppo classe ha raggiunto un adeguato livello di conoscenza dei contenuti, padroneggiati, a seconda dei casi, con maggiore o minore sicurezza; il lavoro condotto in classe e l'impegno domestico hanno permesso anche di migliorare la capacità di esposizione orale dei contenuti e l'uso del lessico specifico della disciplina. Prima con la guida dell'insegnante, poi con autonomia sempre maggiore, una buona parte degli alunni è riuscita ad affinare anche le capacità di comprensione e analisi, esercitando in maniera abbastanza proficua anche la capacità di riflettere sui testi e sulle tematiche affrontate. Tuttavia, le lacune accumulate negli anni precedenti, un metodo di lavoro non sempre sistematico o adeguato, come anche l'eterogeneità del gruppo classe, non hanno consentito a tutti gli alunni di raggiungere pienamente tali obiettivi e i risultati attesi. Alcune di essi, infatti, dimostrano ancora incertezze nel metodo di studio, così come nelle competenze sopra descritte.

CONTENUTI

L'ETA' AUGUSTEA

Livio

Vita. Opere: **Ab urbe condita libri**: struttura e contenuti. Fonti e metodo dell'opera. Finalità e caratteri ideologici. Caratteristiche stilistiche.

L'ETA GIULIO-CLAUDIA

La successione di Augusto e i principati di Tiberio, Caligola e Claudio: cenni al contesto storico e socio-culturale.

Il principato di Nerone: panoramica sul contesto storico, sociale e culturale.

POESIA E PROSA NELLA PRIMA ETÀ IMPERIALE

Seneca

Vita. Opere: i **Dialogi**: contenuti e temi.

I **Trattati**: *De clementia* e *De beneficiis*, *Naturales quaestiones*: contenuti e temi.

Le **Epistulae ad Lucilium**: caratteri e intenti dell'epistolario; i contenuti e i temi.

Lo stile della prosa senecana.

Le tragedie: *Medea*, *Paedra*, *Thyestes*: contenuti. Le caratteristiche e lo stile del teatro senecano.

L'**Apokolokyntosis**: titolo, contenuto, caratteristiche e intento dell'opera.

Lettura in italiano e analisi tematica dei seguenti passi:

T4-5: "La galleria degli occupati" (*De brevitate vitae*, 12, 1-3, 6-7; 13, 1-3)

T6: "Riappropriarsi di sé e del proprio tempo" (*Epistulae ad Lucilium*, 1, 1-4)

T15: "Il dovere della solidarietà" (*Epistulae ad Lucilium*, 95, 51-53)

T16-17 Gli schiavi: "Come trattare gli schiavi"; "Libertà e schiavitù sono frutto del caso" (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-4; 10-11)

T18 La contemplazione della natura: "Il terremoto di Pompei"

T19: "Il progresso della scienza"

T9: "L'odio di Medea" (*Medea*, vv. 380-430)

L'epica e la satira

Lucano

Vita. Opere: il **Bellum civile**

Il *Bellum civile*: titolo, struttura, contenuti.

Caratteristiche dell'epos di Lucano. I personaggi del *Bellum civile*. Il linguaggio poetico di Lucano.

Lettura in italiano e analisi tematica dei seguenti passi:

T2: "I ritratti di Cesare e Pompeo" (*Bellum civile* I, vv. 129-157)

T3: "Il ritratto di Catone" (*Bellum civile*, II, vv. 380-391)

Persio

Vita. Opere: le **Satire**: struttura; poetica; temi.

I contenuti delle altre satire. Persio maestro di morale. Forma e stile.

Lettura in italiano e analisi tematica del seguente passo:

T6: "La drammatica fine di un crapulone" (Satira III, vv. 94-106)

Petronio

Vita. Opere: il **Satyricon**. Il contenuto dell'opera.

Il genere: il romanzo. Il *Satyricon* come "pastiche" letterario: rapporti del *Satyricon* con i diversi generi letterari (romanzo greco-ellenistico; novella milesia; satira, commedia; satira menippea)

Il realismo petroniano. La lingua e lo stile di Petronio.

Lettura in italiano e analisi tematica dei seguenti passi:

T2: "Trimalchione entra in scena" (*Satyricon*, 32-33)

T8: "La matrona di Efeso" (*Satyricon*, 110, 6-13; 112, 1-8)

POESIA E PROSA NELL'ETÀ DEI FLAVI

Quintiliano

Vita. Opere: **Institutio oratoria**.

Finalità, contenuti e temi dell'oratoria secondo Quintiliano.

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. I rapporti con i modelli. Il pensiero pedagogico.

Lo stile di Quintiliano.

Lettura in italiano e analisi tematica dei seguenti passi:

Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale:

T4: "Anche a casa si corrompono i costumi" (*Institutio oratoria*, I, 2, 4-8)

T5: "Vantaggi dell'insegnamento collettivo" (*Institutio oratoria*, I, 2, 18-22)

T10: "Il maestro ideale" (*Institutio oratoria*, II, 2, 4-8)

POESIA E PROSA NELL'ETÀ DI TRAIANO E ADRIANO

Giovenale

Vita. Opere: le **Satire**

I modelli letterari.

La poetica di Giovenale. Le satire dell'*indignatio*: temi e caratteristiche.

Il secondo Giovenale: temi e caratteristiche.

Espressionismo, forma e stile delle satire.

Lettura in italiano e analisi tematica dei seguenti testi:

T2: "Una città crudele con i poveri" (Satira III, vv. 190-222)

Giovenale contro le donne: T3: "Eppia la gladiatrice" (Satira VI, vv. 82-113); T4: "Messalina, Augusta meretrix" (Satira VI, vv. 114-124).

Tacito

Vita e carriera politica. Opere.

L'**Agricola**: caratteristiche, contenuti, temi.

La **Germania**: il genere letterario e l'argomento. Struttura, contenuti e temi.

Il **Dialogus de oratoribus**: le cause della decadenza dell'oratoria secondo Tacito.

Le opere storiche: le **Historiae** e gli **Annales**: struttura compositiva, contenuti e temi.

La concezione storiografica di Tacito. La prassi storiografica.

La lingua e lo stile.

Lettura in italiano e analisi tematica dei seguenti passi:

T3: Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (*Germania*, 4, 1) - Collegamento con la storia: Hitler e il *Codex Aesinas*

T6-7. Il punto di vista dei nemici: il discorso di Càlgaco: "Un deserto chiamato pace" (*Agricola*, 30, 1-5); "La schiavitù imposta dai Romani" (*Agricola*, 31, 1-3)

T16: "L'incendio di Roma" (*Annales*, XV, 38-39)

T17: "La persecuzione dei cristiani" (*Annales*, XV, 44, 2-5)

METODOLOGIE

Lezione frontale

Lezione partecipata

Esposizioni e lezioni tenute dai singoli alunni su piccole parti del programma

Schemi e mappe

Analisi guidata dei testi proposti

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Interrogazioni orali

Verifiche scritte semi strutturate

Quesiti a risposta aperta

Analisi dei testi studiati

Interventi e partecipazione alle attività proposte e al dialogo educativo

TESTI/MATERIALI - STRUMENTI

Libro di testo: "Dulce ridentem", vol. 3, G. Garbarino, L. Pasquariello, Pearson Italia, Milano.

Materiale multimediale

Materiali, schemi e mappe forniti dal docente

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Monica Liliana Grosello

Obiettivi raggiunti

Pur con differenti livelli di apprendimento, tutti gli studenti hanno conseguito i seguenti obiettivi

- Saper descrivere la struttura degli acidi nucleici quali polinucleotidi complessi.
- Comprendere il meccanismo di duplicazione del DNA.
- Acquisire il concetto che i caratteri genetici si esprimono mediante la formazione di proteine.
- Capire l'importanza della decifrazione del codice genetico e riconoscere il DNA come unità funzionale di base che accomuna ogni essere vivente.
- Acquisire informazioni sugli organismi ricombinanti.
- Descrivere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio.
- Stabilire relazioni tra le strutture visibili sulla superficie terrestre e la dinamica interna attiva del pianeta.

Competenze

- effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni,
- classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti,
- trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate,
- risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici,
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

Testi e materiali adottati

- libro di testo "Immagini e concetti della biologia - dalla biologia molecolare al corpo umano" II ed. a cura di Sylvia S. Mader, editore Zanichelli.
- libro di testo "La dinamica endogena - interazione tra geosfere" II ed. a cura di Elvidio Lupia Palmieri e Maurizio Parotto, editore Zanichelli.
- Visione di filmati
- Presentazioni in power point di supporto al testo e nella parte CLIL.

Metodologie e criteri di Valutazione

Lezione frontale, lezione dialogica, presentazioni da parte degli studenti; utilizzo dei testi in adozione e di materiale multimediale.

La valutazione è stata espressa tenendo conto della griglia di valutazione d'istituto e adottata dal dipartimento.

Contenuti

Modulo di Biologia

Introduzione alla biologia molecolare (modalità CLIL)

Ripasso dei componenti cellulari (CLIL)

Differenze tra biotecnologie ed editing genetico- CRISPR/Cas9 (CLIL)

Gli esperimenti che hanno individuato nel DNA la molecola dell'ereditarietà: esperimenti di Griffith e di Hershey e Chase.

La struttura degli acidi nucleici (DNA e RNA): gli acidi nucleici sono polimeri di nucleotidi; il DNA ha i requisiti per funzionare come materiale genetico; la molecola del DNA ha la forma di doppia elica.

La duplicazione del DNA, processo semi-conservativo.

Sintesi delle proteine: trascrizione e traduzione (mRNA, tRNA, rRNA, ribosoma, codice genetico).

Cenni sulle mutazioni (puntiformi, cromosomiche, genomiche)

Le biotecnologie: classiche e moderne.

Fondamenti delle principali biotecnologie: DNA ricombinante, enzimi di restrizione, PCR, elettroforesi, fingerprinting, clonaggio, clonazione riproduttiva, clonazione terapeutica, OGM.

Modulo di Scienze della Terra

Unità 13: La tettonica delle placche

Le risorse minerarie: luoghi, metodologie di estrazione, pericoli ambientali e per la salute umana associati ad essa.

Energia geotermica, provenienza, utilizzo, prospettive future.

Unità 9: Introduzione alle rocce: rocce magmatiche, rocce sedimentarie, accenno ciclo litologico.

Unità 11: I fenomeni vulcanici, con particolare attenzione ai fenomeni italiani.

Unità 12: Terremoti ed onde sismiche.

Schede informative su Storia

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Gli studenti sono in grado di riconoscere vicende e fenomeni storici fondamentali nei loro diversi aspetti economici, sociali e culturali. Essi hanno acquisito una buona capacità di cogliere le relazioni e le interconnessioni tra i diversi fattori che concorrono all'evoluzione ed alla trasformazione delle società. Inoltre, quasi tutti sanno ricercare le linee di sviluppo e di interrelazione delle vicende storiche analizzate.
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	LA BELLE ÉPOQUE E L'AVVIO DELLA SOCIETA' DI MASSA L'Europa della Belle Époque Lo sviluppo industriale e la rivoluzione dei consumi La nazionalizzazione delle masse: catena di montaggio e produzione di massa Tra nazionalismo, questione sociale ed emancipazione femminile TRA PACE E GUERRA: L'EUROPA E IL MONDO ALL'INIZIO DEL XX SECOLO Il nuovo corso della Germania I Giovani turchi Le relazioni internazionali alla vigilia della Prima Guerra Mondiale L'ETA' GIOLITTIANA La sinistra di Zanardelli e Giolitti Il "sistema" di Giolitti La stabilizzazione moderata e i critici del giolittismo La grande emigrazione e il Mezzogiorno Lo sviluppo industriale e la "questione meridionale" Il "Corriere della Sera" contro Giolitti Gaetano Salvemini e l'antigiolittismo Guerra e suffragio universale maschile Il tramonto del sistema giolittiano LA PRIMA GUERRA MONDIALE La tecnologia industriale e la macchina bellica Il pretesto e le prime dinamiche del conflitto Le alleanze La guerra di movimento Dalla guerra di movimento a quella di logoramento La guerra sottomarina della Germania Il sostegno alla guerra e il "disfattismo" Il debito pubblico degli Stati Pacifisti e interventisti di sinistra e di destra L'Italia, tra Alleanza e Intesa Il Patto di Londra
--	---

Le trincee e le perdite umane
I gas letali
L'apporto della società civile
Il 1917: insubordinazioni e diserzioni
Il pacifismo
La pace di Brest-Litovsk e la disfatta di Caporetto
La nascita del "soviet"
Benedetto XV e "l'inutile strage"
L'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli imperi centrali
I "quattordici punti" del Presidente Wilson
I trattati di pace
La Società delle Nazioni e i suoi limiti
La nascita di nuovi Stati
I costi sociali e politici della Grande Guerra
La partecipazione delle donne alla Grande Guerra
**LA RIVOLUZIONE COMUNISTA IN RUSSIA E LA SUA
ESPANSIONE IN OCCIDENTE**
Il socialismo in Russia
L'autocrazia dello zar e le diseguaglianze sociali
Bolscevichi e Menscevichi
L'internazionalismo proletario e l'avanguardia della classe
operaia
La Rivoluzione del 1905
La "dittatura del proletariato"
Le riforme del governo zarista: la Duma
I kulaki
La Rivoluzione di febbraio del 1917
La caduta dello zarismo
I partiti borghesi e le forze rivoluzionarie
Le "tesi di aprile" di Lenin
La Rivoluzione d'ottobre
Lenin e Trotskij
L'Armata Rossa
I "rossi" e i "bianchi"
Il "comunismo di guerra"
La NEP
La Terza Internazionale e il Comintern
Il Comunismo difensore dei popoli oppressi
IL DIFFICILE DOPOGUERRA EUROPEO
I problemi economici e sociali dell'Europa
La trasformazione della cultura e dell'arte
Il Biennio Rosso
La Lega di Spartaco
La nascita della Repubblica di Weimar
Crisi economica e iperinflazione
Il Trattato di Locarno
La nuova età di Pericle a Weimar
TOTALITARISMI:

IL FASCISMO ITALIANO

L'immediato dopoguerra e i movimenti ultranazionalisti

Il "biennio rosso"

La "vittoria mutilata"

Il Partito popolare italiano

I Fasci di combattimento

Il nazionalismo fiumano

Le componenti ideologiche del Fascismo italiano

Il cittadino al servizio dello Stato

Il "biennio nero" e l'avvento del Fascismo

La "marcia su Roma"

La legge Acerbo

Il delitto Matteotti

Le "leggi fascistissime"

L'Ovra e il Tribunale speciale

Il Plebiscito del 1929

La propaganda del Miniculpop

L'inquadramento della popolazione giovanile

I Fasci femminili e il ruolo subordinato della donna

La politica agraria e demografica

Protezionismo e autarchia

I Patti lateranensi

Il cattolicesimo come religione di Stato

IL NAZISMO TEDESCO

La Repubblica di Weimar

Gli anni Venti in Germania

L'avanzata del nazionalsocialismo

La forza elettorale dei nazisti

L'incendio del Reichstag

La "notte dei lunghi coltelli"

Il Concordato con la Chiesa di Roma

La nazificazione della Germania

La propaganda

Il Terzo Reich

Il culto della razza ariana

Le "leggi di Norimberga"

La "notte dei cristalli"

La persecuzione delle minoranze etniche e dei "diversi"

La Shoah tra storia e memoria: un genocidio che non può essere dimenticato

LO STALINISMO SOVIETICO

L'Urss da Trozckij a Stalin

La "rivoluzione permanente" di Trozckij

Il "socialismo in un solo Paese" di Stalin

I "piani quinquennali" dell'economia

Il terrore staliniano: la deportazione dei kulaki e la repressione del dissenso

I campi di concentramento per la "rieducazione"

Le “grandi purghe” staliniane

L'EUROPA TRA TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

La Spagna dalla dittatura alla vittoria del Fronte popolare

Gli obiettivi del movimento rivoluzionario

Un Paese diviso in due

La guerra civile spagnola e la dittatura

Il colpo di Stato di Francisco Franco

Le Brigate Internazionali

La vittoria di Franco

Gli aiuti dell'Urss ai repubblicani

Gli aiuti dell'Italia e della Germania ai fascisti spagnoli

Guernica: il primo tragico bombardamento aereo a tappeto

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La Seconda Guerra Mondiale (passaggi fondamentali)

La Resistenza: il CLN

I Partigiani

Il 25 aprile 1945

<u>ABILITA':</u>	Riconoscere processi di trasformazione, persistenza e continuità; Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politici; Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali; Analizzare correnti di pensiero; Saper leggere la storia locale sulla base di quella generale; Cogliere nel passato eventi e temi che ritroviamo nel presente.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, lavori in coppia/piccoli gruppi, esercizi svolti e corretti in classe, lettura silenziosa e ad alta voce, confronto corale, brevi presentazioni di lavori svolti individualmente.

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Per quanto concerne gli obiettivi trasversali, si sono tenuti presenti quelli individuati in consiglio di classe, mentre per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie di Storia adottate dal dipartimento di Lettere del Triennio.</p> <p>La valutazione non è scaturita solo dalle verifiche scritte e orali, ma dalla complessiva attività svolta da ogni singolo discente, quindi dalla partecipazione alle attività didattiche, dagli interventi, dal metodo di studio, dall'impegno e dall'interesse.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • S. Manca, G. Manzella, S.Variara, <i>Una storia per riflettere</i>, La Nuova Italia, vol. 3 • Condivisione di materiali integrativi su Classroom

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "ANTONIO ROSMINI"

DI TRENTO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

MATERIA: STORIA DELL' ARTE

DOCENTE: SILVANA ZADRA

CLASSE 5UD

INDICAZIONI METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Durante il corso di Storia dell'arte sono state analizzate le principali manifestazioni artistiche dal Settecento alla prima metà del Novecento. Nello svolgimento del lavoro sono stati proposti punti di vista differenti per portare l'attenzione degli studenti e delle studentesse sulle relazioni tra l'arte e il contesto storico culturale che l'ha prodotta, sull'osservazione e la lettura critica dell'opera, sulla capacità di confronto tra opere diverse. L'opera d'arte come manifestazione della storia delle idee e del pensiero.

Il corso ha avuto come filo conduttore la volontà di consolidare nei discenti la consapevolezza che la conoscenza delle manifestazioni artistiche permette di capire l'importanza dei Beni Culturali. Beni Culturali che abbiamo il diritto di godere ma il dovere di tutelare.

Le lezioni si sono svolte in varie modalità: lezione frontale, lettura e analisi guidata dell'opera d'arte con apporto degli studenti, analisi individuale e lavoro a piccoli gruppi; lezione itinerante.

La spiegazione degli argomenti è sempre avvenuta con il supporto di immagini proiettate sullo schermo.

OBIETTIVI

- Saper collocare gli artisti, i movimenti e le opere prese in considerazione nel corretto contesto storico e culturale
- Saper riconoscere, attraverso una precisa attività di analisi, i caratteri stilistici della produzione di una corrente e di un artista
- Saper leggere l'opera d'arte su più livelli (formale, iconografico, simbolico, tecnico) utilizzando un metodo e una terminologia appropriata.
- Saper riconoscere nell'opera d'arte collegamenti e contaminazioni di culture, movimenti, personalità artistiche.

- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio ed essere consapevoli dell'importanza della loro tutela.

COMPETENZE RAGGIUNTE

In generale la classe ha seguito gli argomenti proposti con interesse. La classe ha raggiunto un livello discreto per quanto riguarda le competenze elencate di seguito:

- Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico (contestualizzare)
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati (leggere e osservare criticamente)
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, i materiali e le tecniche utilizzati (leggere e osservare criticamente)
- Consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, paesaggistico, ambientale del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela (apprezzare i beni culturali e ambientali).

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze e delle abilità raggiunte è avvenuta tramite interrogazioni brevi, produzione di elaborati scritti o multimediali, esposizione di relazioni orali.

La valutazione è stata espressa tenendo conto dei seguenti indicatori: conoscenze, correttezza e uso di un linguaggio appropriato, competenze logico deduttive, di sintesi, collegamento e confronto.

LIBRO DI TESTO

Gillo Dorfles, Angela Vettese, Eliana Princi, Gabrio Pieranti " CAPIRE L'ARTE. Dal Neoclassicismo a oggi" volume 3, edizione Atlas.

ANNO SCOLASTICO 2024-2025 Docente: SILVANA ZADRA

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5UD

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'ETA' DEI LUMI

- **L'ILLUMINISMO:** caratteri generali
- **L'ARTE NEOCLASSICA:** la poetica neoclassica Winckelmann e Mengs
 - o Antonio Canova: Amore e Psiche
 - o Canova, Quatremère de Quincy, Napoleone, due papi, i monumenti d'Italia e la loro tutela
 - o Architetture neoclassiche: Teatro alla Scala Milano, Tempio Canoviano a Possagno

LA STAGIONE DEL ROMANTICISMO

- **L' ARTE ROMANTICA:** caratteri generali, l'estetica romantica, il sublime
 - o Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia
 - o John Constable: The Hay Wain
 - o Joseph Mallord William Turner: Pioggia, vapore e velocità
 - o Théodore Géricault: La zattera della Medusa, Alienata con monomania del gioco (serie ritratti di alienati)
 - o Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo
 - o Francesco Hayez: Il bacio

LO SGUARDO MODERNO: DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO

- **IL REALISMO:** caratteri generali
 - o Gustave Courbet: Gli spaccapietre
 - o Jean-Francois Millet: Le spigolatrici
 - o Honoré Daumier: Il vagone di terza classe
 - I MACCHIAIOLI:** caratteri generali
 - o Giovanni Fattori: La rotonda Palmieri
 - o Telemaco Signorini: Sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze
- **L'IMPRESSIONISMO:** caratteri generali, stampe giapponesi, fotografia, tecnica impressionista, colori
 - o E. Manet: Il bar delle Folies-Bergère
 - o C. Monet: Impressione, sole nascente, Le Cattedrali di Rouen (pittura seriale)
 - o E. Degas: La lezione di ballo, l'assenzio
- **ARCHITETTURA E URBANISTICA A META' OTTOCENTO:** caratteri generali, gli interventi nelle nuove metropoli
 - o Joseph Paxton: Palazzo di cristallo Londra
 - o Alexandre Gustave Eiffel: Torre Eiffel Parigi
 - o Giuseppe Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele II Milano; Galleria Umberto I Napoli

VERSO IL NOVECENTO

- **IL POSTIMPRESSIONISMO:** caratteri generali
 - o Paul Cézanne: I giocatori di carte, Montagna Sainte-Victoire
 - o G. Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
 - o P. Gauguin: La visione dopo il sermone, La Orana Maria
 - o V. van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, autoritratti
- IL SIMBOLISMO**
 - o Giovanni Segantini: Mezzogiorno sulle Alpi
 - o Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il quarto stato
- **SECESSIONI E ART NOUVEAU:** caratteri generali
 - o E. Munch: L'urlo
 - o G. Klimt: Il bacio, Giuditta II
 - o L'Art Nouveau tra arte, architettura e design
 - o Modernismo catalano e Gaudì

IL NOVECENTO: DALLE AVANGUARDIE AL RITORNO ALL' ORDINE

- **L'ESPRESSIONISMO:** caratteri generali, la bellezza del brutto
 - o I Fauves. Henri Matisse: Donna con Cappello
 - o L'Espressionismo tedesco e Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner, Cinque donne nella strada, autoritratto come soldato

- **IL CUBISMO:** origine e poetica
 - o Pablo Picasso: Sintesi dell'itinerario artistico di Picasso, Les Femmes d'Alger (O. J. R.), Guernica

- **IL FUTURISMO:** caratteri generali
 - o F. T. Marinetti e l'estetica futurista
 - o U. Boccioni: La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio
 - o Fortunato Depero: La ricostruzione futurista dell'universo
 - o Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio

- **L'ASTRATTISMO:** dalla figura all'astrazione
 - o Vasilij Kandinskij: Primo acquarello astratto, composizione VIII
 - o Piet Mondrian: Composizione con rosso, blu, giallo 1930
 - o Il Bauhaus

- **IL DADAISMO:** caratteri generali
 - o Marcel Duchamp: Fontana

- **IL SURREALISMO:** origine e poetica
 - o Salvador Dalì: La persistenza della memoria
 - o René Magritte: Gli amanti

TESTI E MATERIALI

Libro di testo: Gillo Dorfles, Angela Vettese, Eliana Princi, Gabrio Pieranti "Capire l'arte. Dal Neoclassicismo a oggi" volume 3 edizione Atlas

Religione – scheda informativa - 5UD - DOCENTE: Pasqualini Ilaria

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></p>	<p>Lo studente è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none">● individuare la specificità del messaggio cristiano su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni, il pensiero scientifico e la riflessione culturale;● identificare tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni e descrivere eventi storici ed espressioni artistiche frutto della presenza della comunità cristiana nella storia locale e universale.● individuare il valore del testo sacro nelle religioni in rapporto alla vita dei credenti; collegare alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane a concreti orientamenti e comportamenti di vita.● identificare l'approccio del cristianesimo rispetto alle diverse problematiche etico-morali, in confronto e dialogo con le altre religioni e prospettive culturali.
<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Religioni e dialogo interreligioso: comparazione sinottica dei monoteismi sui seguenti temi</p> <ul style="list-style-type: none">● Breve storia del fondatore (o dell'origine della religione) Diffusione attuale: luoghi, numeri e percentuali● Simboli sacri e loro significato● Testo sacro: titolo, lingue, divisione interna e contenuti● Dio: nomi e concetti teologici fondamentali● Una preghiera fondamentali: lingua originale, traduzione, confronto tra preghiere● Giorno sacro e feste fondamentali● Prescrizioni alimentari● Il digiuno: pratica e significato● Ministri del culto, monachesimo● Luoghi di culto (nome, struttura architettonica esterna, struttura interna)● Luoghi sacri / città sacre● Riti di iniziazione● Riti funebri● Dopo morte e concetto di Aldilà <p>Terra Promessa: il concetto di Terra Promessa, Gerusalemme nei monoteismi, storia del moderno Stato d'Israele e questione palestinese</p> <p>Religioni e dialogo interreligioso: induismo e buddhismo,</p> <p>con particolare attenzione a: concetto di non-essere, principio della compassione, visione olistica dell'uomo, influssi sulla società occidentale contemporanea.</p> <p>Visioni antropologiche e domande di senso: il problema del dolore nelle religioni: prospettive e visioni di salvezza</p>

<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i tratti della religiosità e dei comportamenti dei giovani in relazione alle prospettive della proposta cristiana. ● Riconoscere il ruolo che il rapporto tra le religioni ha per il futuro della comunità locale e internazionale. Conoscere gli elementi dell'appartenenza (valori condivisi, relazionalità, obiettivi e procedure comuni) in riferimento anche alla comunità cristiana. ● Riconoscere il punto di vista del cristianesimo sui temi centrali del dibattito contemporaneo Individuare significati di riti e celebrazioni del tempo sacro in rapporto al tempo profano e la loro funzione di orientamento al futuro. ● Individuare presenza e riferimenti religiosi in opere della cultura e saperne riconoscere i significati. ● Motivare orientamenti e progetti di vita a livello personale, professionale e sociale, anche a confronto con le proposte del cristianesimo.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● confronto guidato ● ausilio di strumenti multimediali (audiovisivi, internet, ecc.), ● lavoro cooperativo di gruppo, ● incontri con esperti esterni, ● lavoro su testi <p>In tutte le tematiche affrontate sono stati sviluppati collegamenti interdisciplinari in particolare con le seguenti discipline: materie d'indirizzo, filosofia, storia, italiano, storia dell'arte.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione tiene conto dei contenuti appresi dall'alunno in riferimento agli obiettivi didattici e delle competenze raggiunte al termine dei percorsi svolti, considera l'interesse manifestato dallo studente per i temi trattati, l'attenzione alle lezioni e l'impegno dimostrato nel lavoro in classe.</p> <p>Per la verifica e la valutazione si è fatto riferimento a: brevi interrogazioni orali, interventi nel corso delle lezioni, elaborazione di testi scritti che mettano in evidenza le competenze raggiunte al termine dei percorsi svolti, relazioni finali di lavori individuali o di gruppo.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo, schede didattiche e testi forniti dal docente, articoli, materiale audiovisivo e multimediale.

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: LAURA BOMBARDA

ANNO SCOLASTICO: 2024-2025

CLASSE: 5^UD

OBIETTIVI RAGGIUNTI: sono stati trattati i più significativi autori del XIX e del XX secolo (Età Vittoriana e Modernismo)

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- individuare informazioni all' interno di un testo letterario
- comprendere testi scritti autentici in modo globale e dettagliato in riferimento agli argomenti trattati
- scrivere testi su tematiche culturali
- utilizzare in modo efficace la micro-lingua della letteratura
- riassumere in modo scorrevole un testo letto

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE:

Sono state proposte prove di varie tipologie:

- prove di comprensione scritta
- prove di produzione di testi scritti
- prove di tipologia INVALSI
- prove di ascolto e comprensione del testo
- interrogazioni

Nella prova orale è stata valutata l' adeguatezza ai compiti proposti, adeguatezza del contenuto, dell' espressione, correttezza formale, capacità di usare la lingua straniera in modo autonomo.

Nelle prove scritte si è fatto riferimento ai punteggi assegnati ai singoli esercizi secondo il tipo di prova e di difficoltà.

Libro di testo: Enjoy S. Ballabio. Brunetti H. Bedell Europass

Contenuti

The Victorian Age: appunti dati dall' insegnante su contesto socio-politico e culturale

Charles Dickens: The Adventures of Oliver Twist pag.223-225

Charles Dickens: A Christmas Carol: appunti dati dall' insegnante

Charlotte Brontë: Jane Eyre page.228-231

Thomas Hardy: Tess of the d' Urbervilles pag. 238-241

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray pag. 248-249, 252-253.

The first half of the 20th century: appunti dati dall'insegnante sul contesto socio-politico-culturale

James Joyce: Dubliners pag.312-317

The War poets pag. 336-337

Wilfred Owen: Anthem for Doomed Youth pag. 340-341

George Orwell: Nineteen Eighty-Four pag.330-335

M.Spiazzi, M. Tavella M. Layton COMPACT PERFORMER Zanichelli

Oscar Wilde The Picture of Dorian Gray pag.308-310

All about the War Poets pag.337

R. Brooke The Soldier pag. 339

MATEMATICA - Classe 5UD – a.s. 2024/2025

Prof. Roberto Groff

Obiettivi raggiunti

Nella prima parte del trimestre gli studenti hanno lavorato nell'ottica di ripassare gli argomenti principali visti nel biennio precedente e di colmare alcune lacune riguardanti le conoscenze minime per affrontare gli argomenti del quinto anno. Una buona parte della classe ha registrato un miglioramento nelle competenze e ha raggiunto gli obiettivi minimi concordati. Alcune studentesse hanno raggiunto un livello di preparazione apprezzabile, sanno analizzare situazioni problematiche proponendo strategie risolutive e utilizzando la terminologia specifica della matematica in modo puntuale.

Metodologia e mezzi

La presentazione di nuovi argomenti è stata proposta per mezzo di lezioni dialogate: i nuovi concetti sono stati introdotti traendo spunto dalle preconcoscenze degli alunni e favorendo la ricerca di strategie per affrontare e risolvere problemi nuovi. Si è proceduto anche con lezioni frontali nelle quali gli alunni sono sempre stati stimolati a dare suggerimenti e a fare proposte di metodi risolutivi. È stata operata la scelta di introdurre e utilizzare i nuovi concetti attraverso il riferimento alle funzioni algebriche razionali, mentre le funzioni irrazionali e trascendenti sono state considerate solo per quanto riguarda le applicazioni più semplici.

Testo adottato: Bergamini, Barozzi, Trifone – Matematica.azzurro 5 con Tutor - Zanichelli

Del libro di testo in adozione sono state utilizzate solo alcune parti selezionate. Sono state assegnate agli studenti delle schede integrative per esercizi mirati.

Strumenti di verifica e di valutazione

Le verifiche sono state sia orali che scritte, in modo da consentire ad ognuno di esprimersi nel migliore dei modi. Le prove scritte sono state caratterizzate sia da esercizi che da test a risposta multipla.

Programma

Funzioni

Definizione di funzione. Dominio, classificazione di funzioni, determinazione del dominio (per funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche); funzioni pari e dispari; funzioni definite a tratti: la funzione modulo; segno e intersezioni con gli assi.

Limiti e continuità

Definizione di continuità e di limite; limite finito e infinito; calcolo dei limiti; asintoti orizzontali e verticali; teorema di Weierstrass e teorema di esistenza degli zeri.

Derivate

Derivata di una funzione e suo significato geometrico, calcolo di derivate elementari, operazioni con derivate. Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.

Crescenza e decrescenza (definizione e legame con la derivata prima); definizione e ricerca dei massimi e minimi assoluti e relativi; derivata seconda e flessi; rapporto tra continuità e derivabilità. Punti di non derivabilità.

Studio di funzione, lettura di un grafico.

FISICA - Classe 5UD – a.s. 2024/2025

Prof. Roberto Groff

Obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato la presenza di alcune alunne in grado di conseguire con costanza risultati molto buoni, di una maggioranza con un profitto più che sufficiente e di un piccolo gruppo con una resa non sempre regolare e solo complessivamente sufficiente.

Si è cercato di privilegiare un approccio di tipo divulgativo alla materia, partendo dalla fisica di senso comune e cercando, quando possibile, collegamenti con fenomeni legati alla vita quotidiana.

Le lezioni si sono generalmente svolte in un clima sereno e il comportamento è sempre stato sostanzialmente corretto.

Metodologia e mezzi

Si è data priorità all'analisi qualitativa dei fenomeni, senza rinunciare però, nei casi più semplici, ad un approccio anche quantitativo. Si è sempre cercato di stimolare osservazioni e riflessioni per sviluppare le capacità logico-deduttive, senza focalizzarsi eccessivamente sullo studio di formule atte a risolvere meccanicamente gli esercizi. Alcune ore sono state dedicate alla risoluzione di esercizi e alla schematizzazione finale per fissare i concetti fondamentali.

Testo adottato: Ruffo, Lanotte – Lezioni di Fisica. Edizione Azzurra 2ED. – Vol. 2 (LDM)/ Elettromagnetismo, relatività e Quanti

Il libro di testo ha costituito un punto di riferimento per il percorso svolto, sia per la parte teorica che per gli esercizi, ma spesso si è fatto ricorso a materiale alternativo, come ad esempio filmati didattici sulla teoria della relatività.

Strumenti di verifica e di valutazione

Le verifiche sono state sia orali che scritte, in modo da consentire ad ognuno di esprimersi nel migliore dei modi. Esse hanno avuto lo scopo di valutare la comprensione dei fenomeni studiati e la padronanza delle relazioni tra le grandezze fisiche in gioco.

Programma

Fenomeni elettrostatici

La carica elettrica. Elettrizzazione per strofinio. Conduttori ed isolanti. Elettrizzazione per contatto e per induzione. Polarizzazione dei dielettrici. Forza elettrica: legge di Coulomb, unità di misura della carica elettrica.

Campo elettrico

Forza elettrica e gravitazionale. Il campo elettrico: intensità del campo elettrico e sua unità di misura. Differenza di potenziale elettrico e sua unità di misura.

Le leggi di Ohm

La corrente elettrica: definizione, unità di misura e strumento di misura. Generatore di tensione. Il circuito elettrico elementare.

La resistenza elettrica: definizione e unità di misura. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. Il kilowattora.

La seconda legge di Ohm: dipendenza della resistenza dalle caratteristiche del conduttore.

Campi magnetici

Il campo magnetico: magnetismo terrestre. L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica. L'esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente. Il vettore campo magnetico; l'esperienza di Faraday e l'unità di misura dell'intensità del campo magnetico.

Relatività

L'inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo. I postulati della relatività ristretta. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE : Prof.ssa Elisa Zambon

COMPETENZE RAGGIUNTE :

- Conseguire padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive anche in ambiente naturale, unita all'apprendimento di un effettivo rispetto di prevenzione delle situazioni a rischio, di pronta reazione dell'imprevisto, di condivisione di regole, di strategie e soluzioni (fair play e problem solving).
- Saper agire in maniera responsabile, ragionando su quanto si sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione (imparare ad imparare).
- Saper decodificare e rielaborare informazioni, istruzioni, gesti tecnici specifici e motori espressivi
- Saper ricondurre i singoli esercizi o attività alle categorie fondamentali che riguardano le capacità condizionali (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare) e coordinative (coordinazione neuro-muscolare; equilibrio statico-dinamico, destrezza, senso del ritmo personale ed esterno, la percezione spazio-temporale, la lateralità, l'orientamento spazio-temporale; e quelle senso/percettive).
- Saper trasferire conoscenze motorie acquisite in situazioni dinamiche di vita quotidiana
- Saper collegare informazioni relative alle abilità motorie e alle conoscenze degli sport individuali e di squadra
- Saper pianificare un lavoro (programmi di allenamento, schede tecniche ecc.) in relazione ad obiettivi specifici
- Essere in grado di realizzare sequenze motorie finalizzate a raggiungere scopi dichiarati
- Conoscere le prerogative di motivazione, disponibilità, attenzione, concentrazione, divenire consapevoli di quando si usano o non si usano tali prerogative.
- Saper operare nel rispetto delle regole e con spirito di collaborazione, favorire il consolidamento del carattere, la sicurezza in se stessi, la socializzazione e nell'espressione personale.
- Saper essere responsabili dell'autocontrollo e nell'autonomia.

CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI:

- Attività in situazioni significative in relazione all'età degli studenti, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili:
 - a carico naturale e aggiuntivo;
 - di opposizione e resistenza;
 - con piccoli e ai grandi attrezzi codificati e non codificati;
 - di controllo tonico e della respirazione;
 - con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;
 - di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.
- Esercitazioni relative a:
 - attività sportive individuali e/o di squadra (almeno due);
 - organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;
 - attività tipiche dell'ambiente naturale (ove è possibile);

- attività espressive;
 - indicazione, progettazione e realizzazione di attività finalizzate;
 - assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.
- C) Informazione e conoscenze relative a:
 - Soccorso occasionale in caso di malore, traumi, altro...
 - Conoscenza dei propri limiti legata ad esperienze motorie e sportive individuali e di squadra.
 - Rispetto della propria persona e degli altri.
 - Rispetto degli attrezzi.
 - Rispetto delle regole delle discipline sportive, arbitraggio.
 - Impegno, collaborazione e lealtà sportiva.

- **Contenuti:**

La resistenza

Conoscere e distribuire la propria camminata e corsa nel tempo e nello spazio secondo le richieste:

- camminata e corsa in base al tempo
- con attenzione al proprio respiro
- per riscaldamento

Esercizi di reattività, di scioltezza articolare e di potenziamento

- Movimenti veloci, esercizi reattivi.
- Esercizi di stretching, mobilità articolare e potenziamento con e senza attrezzi.
- Potenziamento in sala macchine.
- Capacità coordinative
- Attività di coordinazione generale, percezione spazio- temporale, coordinazione oculo-manuale.

Lavoro coordinativo con palloni, racchette, altro....

Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi

- Esercizi alla spalliera, di mobilità, traslocazione e potenziamento
- Circuiti di potenziamento, utilizzo sala macchine

Espressione corporea

- Movimenti nello spazio, individuali, a coppie, di organizzazione spazio-temporale.
- Espressione corporea

Giochi Sportivi

- Pallavolo
- Badminton
- Tennis tavolo
- Basket

Tornei con classe 5EB in presenza

- Costruzione scheda di lavoro personalizzata
- Parchi della città, attività all'aperto.

Corso di primo soccorso di 5 ore con esperti del 118 di Trento

- Aspetti psicologici del primo soccorso
- B L S secondo le linee guida internazionali
- Test di verifica Primo Soccorso

Progetto Scuola Montagna e Territorio: Uscita al lago di Caldonazzo e sci Nordico alle Viote, Monte Bondone

Al fine di valorizzare le conoscenze motorie-sportive personali, gli studenti hanno proposto ai compagni di classe le proprie esperienze.

Individualmente, a coppie o a gruppi, hanno tenuto una lezione dimostrando di saper applicare all'attività:

- conduzione
- terminologia specifica
- progressione didattica
- chiarezza nell'esposizione
- dimostrazione
- correzione
- tempi e spazi
- assistenza passiva e attiva
- ausili didattici
- collaborazione con i compagni

Lezioni proposte dagli alunni ai compagni nei mesi di marzo, aprile, maggio.

- Fitness
- Step
- Pilates
- Circuito di potenziamento muscolare
- Staffetta artistica

ABILITÀ:

A) Riuscire a tollerare carichi di lavoro sub massimali per tempi prolungati; riuscire a compiere un lavoro muscolare in condizioni semplici a carico naturale e con l'aggiunta di carichi adeguati; conseguire rapidità e sicurezza di azione come risultato di una sempre più adeguata e mirata risposta neuro-muscolare agli stimoli offerti; riuscire a compiere movimenti di ampia escursione dimostrando scioltezza a livello articolare e muscolare.

- Dimostrare conoscenze, competenze e capacità di controllo motorio segmentale e globale, sia in situazioni semplici che in situazioni variate.
- Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.
- Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto. Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento, situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea.
- Comprensione di ritmo e fluidità del movimento.
- Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.

B) Trasferire e ricostruire autonomamente semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi, e tempi di cui si dispone; utilizzare il lessico specifico della disciplina.

C) Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere.

D) Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

E) Potenziare da un punto di vista motorio i vari aspetti coordinativi e condizionali del movimento; approfondire rinforzare le capacità relazionali della persona, la capacità di cooperazione, del rispetto reciproco, della lealtà.

METODOLOGIE:

1. verifica dei requisiti mediante test, prove tecniche, osservazione diretta;
2. ricerca delle cause di successo/insuccesso mediante l'analisi delle situazioni di arrivo e di partenza dei percorsi formativi;
3. approccio globale ai nuovi argomenti, intervenendo, in seguito, in modo sempre più analitico;
4. dosaggio individualizzato degli esercizi e delle attività in rapporto alla tipologia morfologica e funzionale, all'età, al sesso e al ritmo di ciascuno.

Si propongono attività che abbiano come base:

o esperienze concrete (stimola elementi già noti e introduce elementi nuovi);

o osservazione riflessiva (mette in evidenza gli elementi nuovi emersi);

o assimilazione del nuovo con il noto;

o sperimentazione attiva (favorisce il consolidamento dell'apprendimento).

Le attività motorie vengono strutturate e proposte in moduli autonomi, delimitati e flessibili adatte alla disponibilità di spazi, attrezzature, orari e tipologia del gruppo classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione vengono tenuti presenti:

- la capacità di porsi in maniera aperta e disponibile verso gli apprendimenti nuovi e di rispettare le consegne;
- la capacità di interagire con i compagni per ottenere un fine comune;
- il livello di partenza, le tappe di apprendimento e i progressi ottenuti;
- la pratica e il rispetto del regolamento dei giochi e degli sport proposti;
- le capacità condizionali (resistenza, forza, mobilità articolare, velocità di reazione e di frequenza);
- le capacità coordinative (orientamento nello spazio, percezione spazio-temporale, ritmo personale ed esterno, equilibrio statico e dinamico, lateralità, destrezza, coordinazione neuro-motoria);
- la capacità di rielaborare le proposte, di trovare le soluzioni motorie e metodi di lavoro adeguati;
- la conoscenza e coscienza di sé, l'autonomia;
- l'espressione motoria personale.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si esprimeranno con chiarezza obiettivi, compiti, verifiche, criteri di valutazione e risultati.

Nella fase di valutazione si terrà conto anche di: frequenza, partecipazione, impegno, grado di responsabilità e collaborazione.

Liceo "A. ROSMINI"
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

a.s. 2024/2025

DOCENTE: CHIARA BRUNELLI

DISCIPLINA: PIANOFORTE

CLASSE: 5 UD

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe di pianoforte è composta da allievi di tutte le classi: dalla prima alla quinta.

Diciassette ragazzi sono principianti e tredici proseguono il percorso di studi strumentale intrapreso negli scorsi anni a scuola o attraverso i vari corsi musicali attivi sul territorio.

Gli studenti principianti che hanno frequentato la Smim (Scuola media a indirizzo musicale) o che hanno fatto parte di bande musicali della nostra provincia, sono avvantaggiati poiché hanno le conoscenze della teoria musicale.

Solo pochi studenti hanno un pianoforte a casa; la maggior parte di loro dispone di una tastiera elettronica. Alcuni di loro non hanno nessuno strumento per cui si impegnano a venire a studiare pianoforte a scuola.

1.2 Livelli di partenza

Diciassette studenti appartengono alla fascia dei principianti.

Tredici studenti rientrano nella seconda e terza fascia di livello.

Fonti di rilevazione dei dati

Tecniche di osservazione:

Tutti gli alunni vengono costantemente osservati e monitorati.

La disciplina “pianoforte” è una materia pratica per cui tutte le informazioni e i dati si ottengono con attività pratiche e con lo studio a casa e insieme a lezione.

2 QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale

Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none">· L'alunna sa stare al pianoforte con un assetto corretto.· L'alunna sa leggere uno spartito in chiave di violino e in chiave di basso, del livello cui è arrivata, e trasporlo sullo strumento.· L'alunna sa usare un tempo musicale semplice.· L'alunna sa utilizzare una sequenza ritmica con lo strumento e con la voce per creare un ritmo di una canzone per l'infanzia.· L'alunna sa accompagnare con il pianoforte un'altra linea melodica, più bassa o più alta, eseguita con lo stesso o con un altro strumento.
--------------------------------	--

OBIETTIVI	
<p>Il corso opzionale di pianoforte, in accordo con le decisioni del Dipartimento di Musica, si pone come obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none">· la ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento;· la decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, dinamico, timbrico, armonico;· la lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi;· la promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo.	

<p>CONTENUTI SPECIFICI PRIMO QUADRIMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> · Esercizi tecnici vari sulle cinque dita per ottenere l' uguaglianza delle due mani. · Esercizi di tecnica varia per il legato, lo staccato, e l'uguaglianza ritmica. · Facili melodie a due e a quattro mani da metodi pianistici vari. · Facilissimi pezzi di autori moderni arrangiati per i primi anni di studio. · Facili pezzi di autori classici e romantici. · Lettura e comprensione dei caratteri generali della musica di vari periodi storici con la partecipazione attiva a lezioni realizzate in gruppo in occasione di raduni di classe o in collaborazione con gli altri corsi opzionali strumentali. 	
<p>CONTENUTI SPECIFICI SECONDO QUADRIMESTRE</p>	<p>PERIODO/DURATA</p>
<ul style="list-style-type: none"> · prosecuzione dei contenuti del primo quadrimestre. · Conoscenza dello strumento e delle sue potenzialità espressive con · Partecipazione a raduni di classe e di più classi strumentali, finalizzati a raggiungere una adeguata preparazione all'esecuzione in pubblico, attraverso prove pratiche. · Dialogo sulle componenti emotive della "performance" pubblica. · Esibizione al saggio finale di pianoforte. 	<p>I contenuti del corso vengono distribuiti in maniera uniforme e progressiva durante l'anno scolastico e la proposta di questi varia a seconda della risposta musicale dell'allievo. Pertanto non è possibile programmare esattamente i tempi di apprendimento di ogni singolo contenuto, perché il programma viene personalizzato ed individualizzato.</p>

3 METODOLOGIE

Metodologie utilizzate:

- Lezioni dialogate
- Problem solving
- Apprendimento attraverso il fare
- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo.

4 TIPOLOGIE DI VERIFICA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Tipologie di verifica e relativi strumenti che si intendono adottare per la classe

Competenza di riferimento: 1. **capacità di lettura allo strumento**

ABILITA'	AZIONI DIDATTICHE	TIPOLOGIA DI VERIFICA	N° di verifiche Indicativo per quadrimestre
Legge musica tratta da vari metodi per pianoforte	Lettura a prima vista e analisi attenta dello spartito musicale proposto	Lettura estemporanea e non di brani musicali proposti	Ogni lezione di strumento rappresenta in sé un momento di verifica

Competenza di riferimento: 2. **uso e controllo dello strumento**

Utilizza lo strumento in maniera appropriata	Sperimentazione di varie modalità di emissione/attacco del suono: legato, slegato, staccato, marcato, accentato, forte, piano, etc.	Lettura di brani che presentino varie modalità di emissione/attacco del suono con l'intento di rintracciarle e sperimentarle	Ogni lezione di strumento rappresenta in sé un momento di verifica
--	---	--	--

Competenza di riferimento: 3. **capacità di esecuzione e ascolto**

Esegue brani di diversi periodi storici in maniera appropriata	Analisi della partitura musicale proposta per rintracciare strutture musicali utili ai fini di una buona esecuzione stilistica	Esecuzione di brani di diversi periodi storici	Ogni lezione di strumento rappresenta in sé un momento di verifica
--	--	--	--

Competenza di riferimento: 4. **esecuzione e interpretazione del materiale sonoro**

Esegue consapevolmente, comunicando emozioni, brani di diversi periodi storici	Andare al di là della decodifica dello spartito: esprimere e comunicare in fase di esecuzione. 'Vivere' lo spartito, dargli un senso musicale.	Esibizioni, periodiche e programmate, di fronte ai compagni di strumento e/o di altri strumenti durante i saggi musicali o durante le lezioni settimanali	Ogni lezione rappresenta in sé un momento di verifica
--	--	---	---

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

La valutazione è basata:

- sulla partecipazione e l'impegno dei ragazzi a casa e a scuola nelle lezioni individuali pratiche
- sulla partecipazione e l'impegno dei ragazzi agli incontri musicali organizzati per le varie attività di classe e dell'Istituto
- sulla collaborazione con le altre classi strumentali per i saggi e lo spettacolo di fine anno scolastico
- sui progressi raggiunti dagli allievi dopo un certo numero di lezioni
- Test di valutazione di carattere pratico (esecuzione allo strumento e lettura a prima vista).

I voti assegnati vanno dal 5 al 10.

STRATEGIE PER IL SOSTEGNO DEGLI STUDENTI CON CARENZE

Per gli studenti in difficoltà si prevedono lezioni di rinforzo e di metodo di studio da concordare con l'insegnante a disposizione nell'orario settimanale.

PROGRAMMA DI PIANOFORTE – CLASSE 5^UD

a.s. 2024/2025

DOCENTE: Paolo Curatolo

- Conoscenza note del pianoforte
- Pentagramma
- Chiave di basso e chiave di violino
- Esercizi di indipendenza delle dita
- Articolazione nelle varie combinazioni di dita
- Testi usati: il sillabario del pianoforte di Baccigalupi
- scale in chiave di basso e chiave di violino scritte sul pentagramma
- valore delle note e le figure musicali

Schede informative su CHITARRA

DISCIPLINA: Corso pomeridiano di chitarra

DOCENTE: Lorenzo Bernardi

CLASSE: Quinta

A.S.: 2024/2025

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Sviluppo delle competenze tecniche di base e intermedie sulla chitarra.</p> <p>Maggiore autonomia nello studio individuale e nella scelta del repertorio.</p> <p>Suonare in ensemble e collaborare con altri strumenti e voci.</p> <p>Crescita nella consapevolezza interpretativa e nella comunicazione musicale.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE</u></p>	<p>Tecnica chitarristica: scale, arpeggi, accordi, barré, legati e dinamica.</p> <p>Repertorio: brani tratti principalmente dalla musica leggera, pop, cantautorato e da una selezione di musica classica accessibile.</p> <p>Lettura musicale: notazione tradizionale (in casi selezionati) e tablature.</p> <p>Musica d'insieme: arrangiamenti per duo, trio e ensemble misti (con canto e percussioni).</p> <p>Fondamenti di interpretazione musicale.</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<p>Personalizzazione del percorso musicale in base al livello e agli interessi degli studenti.</p> <p>Partecipazione attiva a progetti di ensemble e momenti di esecuzione condivisa.</p> <p>Sviluppo dell'orecchio musicale, del gusto interpretativo e dell'autonomia.</p>

	<p>Collaborazione con altri studenti e docenti per attività musicali comuni.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Percorsi individualizzati in base al livello tecnico e alle preferenze musicali degli studenti.</p> <p>Lezioni individuali e collettive, con approccio laboratoriale basato sulla pratica e la sperimentazione.</p> <p>Attività di ensemble e collaborazione con i docenti di canto e percussioni.</p> <p>Apprendimento attraverso la pratica, l'ascolto reciproco e l'esecuzione.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Osservazione continua dei progressi individuali rispetto agli obiettivi concordati e personalizzati.</p> <p>Valutazione dell'impegno, della costanza e della partecipazione attiva.</p> <p>Considerazione del livello di partenza e della crescita musicale personale.</p> <p>Verifica pratica attraverso esecuzioni individuali e collettive.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Spartiti e tablature selezionati in base al repertorio scelto.</p> <p>Materiale audio e video per l'ascolto e l'analisi.</p> <p>Supporti digitali e risorse online per lo studio individuale.</p> <p>Strumenti propri degli studenti e attrezzature scolastiche per le attività d'insieme.</p>

STRUMENTO MUSICALE - CHITARRA Prof. Luca Mantovani

Classe: 5UD

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none">- lettura estemporanea ed esecuzione di accordi di base- utilizzo delle tecniche di accompagnamento di base- tecnica dell'arpeggio e strumming
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE E IN DAD</u>	<ul style="list-style-type: none">- ascolto analitico- analisi ed esecuzione di alcuni brani con parti di accompagnamento- elementi di base di arrangiamento e scelta delle tecniche di accompagnamento
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none">- esecuzione di brani strumentali di base- autonomia nella riproduzione di parti strumentali per chitarra in lettura accordale
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none">- lezione frontale
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none">- presenza- qualità dell'interazione con il docente- verifiche pratiche riguardo il raggiungimento degli obiettivi esecutivi
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">- materiale audio/video- partiture strutture armoniche

Schede informative su Canto

Classe 5[^]UD – 2024/2025 - Prof. F. Evangelista

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none">_ controllo dell'emissione vocale_ respirazione bassa con uso del diaframma_ affinamento dell'espressività artistica
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE E IN DAD</u>	<ul style="list-style-type: none">_ pratica vocale_ solfeggio_ storia della musica_ educazione corale
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none">_ controllo dello strumento fonatorio_ gestione di ansia e nervosismo_ rispetto del tempo musicale_ stile vocale
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none">_ lezione frontale di canto
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none">_ prove pratiche
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">._ strumenti musicali

DISCIPLINA: Violino

CLASSE: 5[^]UD

DOCENTE: Prof.ssa Andrea Marmolejo Ortiz

COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio musicale e lo strumento in modo consapevole per esprimere idee, emozioni e intenzioni esecutive.
- Padroneggiare le tecniche fondamentali dello strumento per affrontare brani solistici e d'insieme con adeguata autonomia.
- Comprendere e interpretare opere del repertorio violinistico in relazione al contesto storico e stilistico.
- Collaborare all'interno di gruppi di musica d'insieme, sviluppando capacità di ascolto e interazione.

CONOSCENZE

- Elementi fondamentali del linguaggio musicale: scale, intervalli, dinamiche, articolazioni, agogica.
- Conoscenza generale della struttura e funzionamento del violino.
- Familiarità con la tastiera nelle prime tre posizioni.
- Utilizzo dei suoni armonici naturali e artificiali.
- Caratteristiche esecutive dei principali colpi d'arco: détaché, legato, staccato, martelé, ecc.
- Elementi di espressività musicale: fraseggio, dinamica, timbro e agogica.
- Nozioni base del repertorio violinistico barocco, classico e moderno.

ABILITÀ

- Eseguire brani con precisione ritmica, cura dell'intonazione e consapevolezza interpretativa.
- Applicare i colpi d'arco e le articolazioni studiate per caratterizzare espressivamente i brani.
- Realizzare un'esecuzione tecnicamente corretta ed espressivamente coerente con lo stile del brano.

- Trasferire le competenze acquisite allo studio individuale e alla musica d'insieme.
- Dimostrare autonomia nello studio del repertorio assegnato.

METODOLOGIE

- Lezione individuale con esercitazioni tecniche mirate (gestione dell'arco, rilassamento della mano sinistra, controllo dell'intonazione).
- Studio sistematico di scale, arpeggi e studi progressivi.
- Attività di ascolto e analisi guidata di brani eseguiti.
- Esecuzioni in duo o in piccoli gruppi per favorire l'interazione musicale.
- Repertorio scelto in base alle caratteristiche tecnico-espressive degli allievi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Osservazione del processo di apprendimento attraverso verifiche settimanali e momenti di valutazione formativa.
- Analisi dei progressi tecnici ed espressivi emersi durante le esecuzioni individuali e collettive.
- Valutazione dell'autonomia nello studio e della consapevolezza musicale.
- Partecipazione attiva, costanza nell'impegno e atteggiamento collaborativo.
- Frequenza e regolarità nella presenza alle lezioni individuali e d'insieme.

MATERIALI DIDATTICI

- B. Barber, Scales for Young Violinists
- M. Cohen, Superstudies vol. 1 e 2
- E. Sassmannshaus, Duetti dal vol. 3
- B. Barber, Solos for Young Violinists vol. I, II, III
- B. Barber, Scales for Advanced Violinists
- M. Cohen, Technique Takes Off!
- Brani dal repertorio barocco (es. A. Vivaldi, G.P. Telemann, J. S Bach)
- Repertorio vario per violino solista e musica d'insieme, selezionato secondo livello e interesse degli studenti

INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI

Criteri attribuzione crediti

Si fa riferimento alla griglia di valutazione ministeriale. Per ogni banda viene attribuito il punteggio massimo qualora lo studente presenti una media superiore allo 0,5 e/o sia in possesso di crediti formativi.

TIPOLOGIA	NOTE
Attività musicale (annuale)	Coro-orchestra Scuola musicale o conservatorio (con certificazione frequenza)
Attività sportiva Annuale	Fuori orario scolastico attività agonistica certificata da altri enti
Certificazioni linguistiche ECDL (anche interne)	Corsi di preparazione fuori orario Conseguimento certificazione (in alternativa al riconoscimento della frequenza come credito scolastico dell'anno precedente)
Esperienza tutor	Attività ordinaria al mattino certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza Potenziamento metodo di studio in orario pomeridiano certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza
Laboratorio Montessori	Certificazione
Progetto accoglienza	Scuola aperta (presentazione scuola online)
Giornale di istituto	Redazione e articolisti
Volontariato in ambito sociale	Certificato da associazioni onlus
Altre attività certificate	Pertinenti al percorso di studio (attività organizzate dai Dipartimenti disciplinari es. corsi tematici; ecc)

Orientamento del collegio docenti per l'attribuzione dei crediti.

➤ **In assenza di carenze formative:**

media > 0.5 attribuzione automatica alla banda superiore

Come deliberato nel Collegio Docenti del 19/05/2017 **il punteggio può essere integrato quando la media riportata raggiunga almeno due decimi (es. 6,2) e in presenza di almeno 1 attività annuale o certificazione o di almeno 2 attività per impegni inferiori all'anno scolastico intero (contrassegnate da asterisco)**

In presenza di carenze formative:

viene assegnato il punteggio minimo della banda.

➤ **Integrazione del punteggio anno precedente:**

in presenza di 1 sola carenza assegnata nello scrutinio finale dell'anno precedente superata a settembre mantenendo gli stessi requisiti di giugno

Su segnalazione del docente per frequenza I.R.C. o attività didattica alternativa DA O.M. 252/2016 art. 8 comma 14 e 15; O.M. 67/2025 art.11 comma 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (2-3)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.
		L2 (4-5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con assenza di collegamenti opportuni
		L3 (6)	Il testo è ideato in modo coeso, se pur con collegamenti tra le parti poco efficaci
		L4 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.
		L5 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
	Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	L1 (2-3)
L2 (4-5)			Lessico generico, semplice, non conforme al registro linguistico.
L3 (6-7)			Lessico appropriato.
L4 (8-10)			Lessico specifico, vario ed efficace.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 15)		L1 (3-4)	Gravi e diffusi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici evidenziati anche da un uso scorretto della punteggiatura.
		L2 (5-7)	Errori diffusi sul piano ortografico o sintattico - morfologico o della punteggiatura.
		L3 (8-10)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.
		L4 (11-13)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.
		L5 (14-15)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).
Indicatore 3		Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 5)	L1 (1-2)
	L2 (3)		Possesso di sufficienti conoscenze con qualche riferimento culturale.
	L3 (4)		Possesso di adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.
	L4 (5)		Possesso di numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.

		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.

TIPOLOGIA A			
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 4)	L1 (1)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.
		L2 (2)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.
		L3 (3)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.
		L4 (4)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non è stato compreso il testo proposto o è stato recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuate alcune, non sono state interpretate correttamente.
		L2 (5-7)	E' stato analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, è stato commesso qualche errore nell'interpretarne alcuni.
		L3 (8-10)	Sono stati compresi in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.
		L4 (11-12)	Sono stati analizzati ed interpretati in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 12)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.
		L2 (5-7)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.
		L3 (8-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.
		L4 (11-12)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.
		L3 (8-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.
		L4 (11-12)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.

PUNTEGGIO TOTALE

TIPOLOGIA B			
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10)	L1 (2-4)	Non sono state individuate la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o sono state individuate in modo errato.
		L2 (5-6)	E' stata individuata la tesi, ma non si è riusciti a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.
		L3 (7-8)	Sono state individuate la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.
		L4 (9-10)	Sono state individuate con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (3 -7)	Non si è o si è scarsamente in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o utilizzare connettivi pertinenti.
		L2 (8-10)	Si sostiene con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e si utilizza qualche connettivo pertinente.
		L3 (11-13)	Si sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico e si utilizzano i connettivi in modo appropriato.
		L4 (14-15)	Si sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale utilizzando in modo del tutto pertinenti i connettivi.
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15)	L1 (3-7)	Vengono utilizzati riferimenti culturali molto- abbastanza- scorretti e/o poco congrui.
		L2 (8-10)	Vengono utilizzati riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.
		L3 (11-13)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.
		L4 (14-15)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.

PUNTEGGIO TOTALE

TIPOLOGIA C			
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.
		L2 (5-6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
		L3 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
		L4 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-7)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare ed è debolmente connesso.
		L2 (8-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.
		L3 (11-13)	L'esposizione si presenta organica e lineare.
		L4 (14-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (2-6)	Il testo è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.
		L2 (7-8)	Il testo mette in luce conoscenze scarse e usa riferimenti a luoghi comuni
		L3 (9-10)	Il testo mostra conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali precisi , ma non del tutto articolati.
		L4 (11-13)	Il testo evidenzia corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.
		L5 (14-15)	Il testo evidenzia ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.

PUNTEGGIO TOTALE

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCIENZE UMANE

CANDIDATA/O:					
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	1^ PARTE	2^ PARTE	
				Quesito:	Quesito:
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze complete con riferimenti disciplinari e interdisciplinari accurati	7			
	Conoscenze approfondite	6			
	Conoscenze articolate	5			
	Conoscenze essenziali	4			
	Conoscenze superficiali e/o generiche	3			
	Conoscenze lacunose, confuse o poco pertinenti	2			
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione corretta e piena aderenza alle consegne	5			
	Comprensione adeguata e aderenza quasi completa alle consegne	4			
	Comprensione essenziale e sufficiente aderenza alle consegne	3			
	Comprensione parziale e inadeguata, e scarsa aderenza alle consegne	2			
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente ed approfondita con analisi puntuale e pertinente	4			
	Interpretazione coerente ed essenziale con analisi adeguata	3			
	Interpretazione poco coerente con analisi superficiale e carente	2			
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Collegamenti e confronti critico-riflessivi approfonditi e pieno rispetto dei vincoli logici e linguistici	4			
	Collegamenti e confronti appropriati e rispetto sostanziale dei vincoli logici e linguistici	3			
	Collegamenti e confronti inappropriati e mancato rispetto dei vincoli logici e linguistici	2			
COEFFICIENTI DI PONDERAZIONE			0,60	0,20	0,20
VOTI 1^ E 2^ PARTE					
VOTO FINALE			/20		